



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

LICEO CLASSICO

LICEO MUSICALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“CHRIS CAPPELL COLLEGE”

Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm) -

☎ 06/121126746 - ✉ rmpc41000c@istruzione.it

43° Distretto Scolastico -Cod. Fiscale 07183021000

Esami di Stato – Liceo Classico
Anno scolastico 2023- 2024

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V – SEZ. D

CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETT. ITALIANA	PROF.SSA DANIELA MARTINELLI
LINGUA E LETT. LATINA	PROF.SSA DANIELA MARTINELLI
LINGUA E LETT. GRECA	PROF.SSA MANUELA MUCCI
STORIA	PROF. SSA FRANCESCA PILONE
FILOSOFIA	PROF. SSA FRANCESCA PILONE
LINGUA E LETT. INGLESE	PROF.SSA ALESSIA MOTTOLA
MATEMATICA	PROF.SSA ANNAMARIA LEPORE
FISICA	PROF.SSA ANNAMARIA LEPORE
SCIENZE NATURALI	PROF. GUIDO RITA
STORIA DELL'ARTE	PROF.SSA MARIA DI FRONZO
SCIENZE MOTORIE	PROF.GIUSEPPE FRANZESE
RELIGIONE	PROF. SSA ANNUNZIATA BRACCA
MATERIA ALTERNATIVA	PROF. DANILO PETRELLI
DIRIGENTE SCOLASTICO	DOTT.SSA DANIELA PITTIGLIO

ALUNNI N. 22

Indice

Presentazione della classe	Pag.	3
Continuità nel triennio		4
Obiettivi generali	”	5
Obiettivi didattico-educativi	”	5
Obiettivi trasversali	”	6
Attività	”	7
Organizzazione dei contenuti	”	8
Tabella riassuntiva: metodi	”	9
Tabella riassuntiva: strumenti	”	10
Misurazione e valutazione	”	11
Tabella riassuntiva: misurazione e valutazione	”	12
Discipline e Programmi - Tipologie di lavoro collegiale	”	13
Religione e Materia alternativa.....	”	14
Lingua e letteratura italiana	”	17
Lingua e letteratura latina	”	21
Lingua e letteratura greca	”	24
Filosofia	”	30
Storia	”	33
Lingua e letteratura inglese	”	34
Matematica	”	37
Fisica	”	37
Storia dell'Arte	”	40
Scienze Naturali	”	45
Scienze Motorie	”	49
Educazione Civica	”	51
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO	”	57

Allegati

Griglie di valutazione in uso nella classe

Prima prova: griglie di valutazione	Allegato 1	pag 60
Seconda prova: griglia di correzione	Allegato 2	” 65
Simulazione di Prima Prova	Allegato 3	” 68
Simulazione di Seconda Prova	Allegato 4	” 78
Estratti verbali allievi DSA	Allegato 5	“ 80

Presentazione della classe

La classe VD indirizzo classico è composta da ventidue studenti, sette ragazzi e quindici ragazze, tutti provenienti da questo Istituto. La fisionomia della classe è mutata nel corso del quinquennio: alcuni studenti nel biennio sono stati riorientati e due elementi sono stati acquisiti in conseguenza di una non ammissione alla classe successiva, fanno parte del gruppo classe due studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento.

La continuità dei docenti nel corso del triennio è stata interrotta più volte, si è verificato infatti il cambiamento nell'insegnamento di alcune discipline: Storia e Filosofia (ogni anno nel triennio), Lingua e Letteratura Inglese (ogni anno nel triennio), Matematica e Fisica (due docenti il terzo anno, stabile dal quarto), Scienze motorie (ogni anno nel triennio), gli alunni sono stati capaci di adattarsi, facendosi guidare nel dialogo educativo.

Durante il terzo anno, dopo il lockdown e la DDA/DDI, il Consiglio di classe ha ritenuto importante proporre un progetto di teatro e PCTO, le cui tematiche hanno riguardato l'ed. Civica, per recuperare le competenze relazionali che si erano parzialmente perse e per consolidare i prerequisiti, i risultati sono stati ottimi e sono stati valutati anche attraverso uno spettacolo finale ad Anzio e a Tivoli, dove gli allievi hanno partecipato al Concorso "Corti teatrali scritti dai ragazzi".

La classe, nel complesso, ha mostrato un atteggiamento collaborativo, ha partecipato volentieri e con entusiasmo alle diverse attività proposte, curricolari ed extracurricolari, (uscite didattiche, progetti, iniziative culturali e sportive d'Istituto, Notte Nazionale dei Licei classici). Alcuni alunni si sono impegnati anche in attività al di fuori della scuola (danza, studio della lingua inglese, solidarietà), altri si sono interessati all'orientamento universitario, già dal quarto anno, sottoponendosi a test di ingresso presso facoltà universitarie italiane e a impegnativi corsi propedeutici.

La classe che il primo anno si presentava piuttosto eterogenea, alla fine del quinto anno ha raggiunto una fisionomia maggiormente omogenea, le competenze, diversificate per discipline e anche in relazione alle motivazioni personali e all'impegno, risultano nel complesso più che soddisfacenti, comunque tutti gli allievi hanno fatto registrare progressi rispetto alla situazione di partenza.

Alcuni studenti, attraverso uno studio serio e metodico, hanno acquisito buone competenze disciplinari, sono in grado di stabilire nessi tra i diversi contenuti proposti e di argomentare (sia nell'esposizione scritta sia in quella orale).

Altri, privi di altrettanta costanza, hanno acquisito sufficienti competenze disciplinari, sono in grado di stabilire nessi tra i diversi contenuti proposti, ma talvolta hanno bisogno di essere guidati, sanno argomentare (maggiormente nell'esposizione orale rispetto a quella scritta).

Una esigua parte, pur essendo migliorata nel corso del quinquennio presenta alcune fragilità, ha raggiunto le competenze base in quasi tutte le discipline, stabilisce nessi tra i diversi contenuti proposti e sa argomentare nel complesso, per questi alunni risulta più facile l'esposizione orale rispetto a quella scritta.

Tutti gli studenti hanno raggiunto, nell'arco del quinquennio le competenze chiave di cittadinanza e quelle europee, hanno acquisito il senso di appartenenza alla comunità scolastica mostrando, ciascuno nella propria individualità e nelle proprie inclinazioni, di aver dato significato a quanto appreso nello studio disciplinare in termini di convivenza democratica e consapevolezza civile.

CONTINUITÀ' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Materia	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Martinelli	Prof.ssa Martinelli	Prof.ssa Martinelli
Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Martinelli	Prof.ssa Martinelli	Prof.ssa Martinelli
Lingua e letteratura greca	Prof.ssa Mucci	Prof.ssa Mucci	Prof.ssa Mucci
Storia	Prof. Ardito	Prof. Raspanti	Prof.ssa Pilone
Filosofia	Prof. Ardito	Prof. Raspanti	Prof.ssa Pilone
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Perucci	Prof.ssa Li Nuci	Prof.ssa Mottola
Matematica	Prof. Gaudio Prof.ssa Tedesco	Prof.ssa Lepore	Prof.ssa Lepore
Fisica	Prof. Gaudio Prof.ssa Tedesco	Prof.ssa Lepore	Prof.ssa Lepore
Scienze naturali	Prof. Rita	Prof. Rita	Prof. Rita
Storia dell'arte	Prof.ssa Di Fronzo	Prof.ssa Di Fronzo	Prof.ssa Di Fronzo
Scienze motorie	Prof. Angeloni	Prof. Spadea	Prof. Franzese
Religione cattolica	Prof.ssa Bracca	Prof.ssa Bracca	Prof.ssa Bracca
Materia alternativa	Prof. Genovese	Prof. Marano	Prof. Petrelli

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Acquisizione critica del metodo di studio.
- 2) Acquisizione critica di principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale.
- 3) Acquisizione critica di competenze operative e procedurali.
- 4) Acquisizione critica di linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari specie delle lingue classiche.
- 5) Formazione di una prospettiva storica e critica.

OBIETTIVI DIDATTICO EDUCATIVI

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
COGNITIVI	Conoscenza	Acquisizione dei contenuti disciplinari supportata dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, teorie e strutture
	Competenza	Comprensione del senso di una informazione e capacità di esporre e trasformare con modi e mezzi adeguati ai vari ambiti disciplinari, intesa come trasposizione, rielaborazione, estrapolazione e applicazione di principi e regole
	Applicazione	Capacità di far uso di quanto conosciuto per risolvere problemi nuovi, capacità di generalizzare o esemplificare
EDUCATIVI	Responsabilità	Senso di autocontrollo e rispetto verso le persone, le regole e il materiale
	Socializzazione	Comprensione del rapporto relazionale con gli altri, singoli o gruppo
	Partecipazione	Presenza attiva in classe e nella vita scolastica, puntualità nell'esecuzione dei propri compiti a scuola e a casa
	Organizzazione	Metodo di lavoro inteso come ordine, concentrazione, attenzione e cura del materiale didattico

OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

1	Consolidamento e potenziamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione- concentrazione- osservazione- memorizzazione e precisione
2	Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di: esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti; utilizzare con correttezza i linguaggi specifici delle singole discipline, documentare i propri lavori.
3	Potenziamento delle capacità di: analisi, sintesi, utilizzazione di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove; rielaborazione personale di quanto appreso; collegamento di conoscenze in ambiti differenti
4	Potenziamento della criticità quale capacità di: organizzare il proprio tempo: articolare il pensiero in modo logico; utilizzare razionalmente le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico; partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

ATTIVITÀ 2023-2024

CURRICOLARI :

Partecipazione alla Conferenza “TEDx Sapienza” presso l’Università La Sapienza Roma

Partecipazione alla Conferenza/incontro con i Magistrati delle procure di Velletri e Roma in occasione della “Giornata contro la violenza sulle donne”

Partecipazione alla Conferenza “Il confine orientale italiano dopo la Seconda guerra mondiale”

Partecipazione alla Conferenza sulla Giornata della Memoria: incontro con Sami Modiano.

Partecipazione alla Conferenza Avis

Partecipazione all’incontro con la Guardia di Finanza

Partecipazione all’incontro con i Carabinieri

Uscita didattica a Roma presso Agenzia Spaziale Italiana

Visione del Musical “Divina Commedia” presso il teatro Brancaccio a Roma

EXTRACURRICOLARI:

Partecipazione al progetto “Tutorato tra pari”

Partecipazione agli incontri con le autrici: Caterina Bonvicini e Viola Ardone

Partecipazione al progetto “La Notte Nazionale dei Licei Classici”

Partecipazione Olimpiadi della Matematica e di Italiano

Partecipazione alla Rassegna dedicata a Puccini

Partecipazione alla conferenza del prof. Parisi presso l’Accademia Nazionale dei Lincei

Partecipazione all’evento organizzato dal Comune di Anzio per 80° anniversario dello Sbarco di Anzio

CONTENUTI

I programmi, nel massimo rispetto dell'autonomia didattica e metodologica dei docenti delle singole discipline, sono stati svolti generalmente con regolarità.

Organizzazione dei contenuti Tavola riassuntiva

	M	UDA	P	T
Lingua e letteratura italiana		*	*	*
Lingua e letteratura latina		*	*	*
Lingua e letteratura greca		*	*	*
Storia		*	*	*
Filosofia		*	*	*
Lingua e letteratura inglese		*	*	*
Matematica	*	*		*
Fisica	*	*		*
Scienze	*	*	*	*
Storia dell'Arte	*	*	*	*
Scienze Motorie				*
Legenda	Moduli	Unità Didattica di apprendimento	Percorsi Mono/Pluridisciplinari	Percorsi Tradizionali

METODI

Tavola riassuntiva

	LF	L	GL	LP
Lingua e letteratura italiana	*	*		*
Lingua e letteratura latina	*	*		*
Lingua e letteratura greca	*		*	*
Storia	*	*	*	*
Filosofia	*	*	*	*
Lingua e letteratura inglese	*	*		*
Matematica	*	*		*
Fisica	*	*		*
Scienze	*			*
Storia dell'Arte	*	*		*
Scienze Motorie	*		*	*
Legenda	Lezioni Frontali	Laboratorio	Gruppi di Lavoro	Lezione Partecipativa

STRUMENTI

	Biblioteca	Web	Digital board	Testi	Palestra	Laboratori
Lingua e letteratura italiana		*	*	*		
Lingua e letteratura latina		*	*	*		
Lingua e letteratura greca		*	*	*		
Storia		*		*		
Filosofia		*		*		
Lingua e letteratura inglese		*	*	*		
Matematica		*	*	*		
Fisica		*	*	*		*
Scienze naturali		*	*	*		*
Storia dell'arte		*	*	*		
Educazione fisica				*	*	

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Linee comuni di valutazione

I docenti concordano che la valutazione in questo liceo tiene presenti i seguenti punti:

Raggiungimento degli obiettivi fissati;
Progresso rispetto alla situazione di partenza;
Partecipazione al lavoro di classe.

Il **livello di sufficienza**, tenendo conto dei livelli di partenza della classe e del singolo studente, è dato da:

- Possesso dei dati indispensabili per le singole discipline;
- Capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- Uso di un linguaggio chiaro e corretto.

Misurazione e valutazione 1

Criteria adottati nella classe

In relazione ai criteri generali disciplinari indicati nei diversi Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha fissato i seguenti obiettivi minimi per il conseguimento della sufficienza:

Comprensione/produzione orale (*livello standard*)

Area umanistica	Area scientifica
Conoscenza dell'argomento nelle linee generali	Conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline anche se non in modo approfondito
Comprensione e interpretazione di un testo nelle linee generali.	Comprensione di un testo scientifico nelle linee generali
Esposizione in un linguaggio semplice ma corretto	Esposizione in un linguaggio tecnico corretto anche se essenziale
Capacità di operare semplici collegamenti	Capacità di applicare le conoscenze in compiti semplici senza commettere errori

Produzione scritta (*livello standard*)

- Presenza di informazioni di base e pertinenza
- Presenza di una linea di sviluppo coerente generale
- Uso proprio del lessico
- Assenza di gravi e ripetuti errori morfosintattici
- Assenza di ripetuti errori ortografici

Traduzione dal greco/latino (*livello standard*)

- Comprensione del senso del brano nelle linee generali
- Conoscenze delle strutture morfo-sintattiche principali
- Esposizione grammaticalmente e sintatticamente corretta nella lingua di arrivo
- Pertinenza e correttezza nelle linee generali delle risposte alle domande in apparato per dimostrare la capacità di interpretazione del testo o dei testi proposti.

Misurazione e valutazione**Tipologia delle prove**

	Aperte	Semistrutturate	Strutturate	Pratiche
Lingua e letteratura italiana	*	*		
Lingua e letteratura latina	*	*		
Lingua e letteratura greca	*	*		
Storia – Filosofia	*	*		
Lingua e letteratura inglese	*	*		
Matematica-Fisica	*	*		
Scienze naturali	*	*		
Storia dell'Arte	*	*		
Scienze Motorie	*	*		*

DISCIPLINE E PROGRAMMI

Tipologie di lavoro collegiale:

Dai Dipartimenti sono stati definiti le linee di programmazione generale, l'impiego di strumenti e modalità di verifica e gli obiettivi disciplinari e trasversali, nonché i criteri di valutazione; a livello di Consiglio di Classe sono state determinate le possibili convergenze disciplinari e individuate le tematiche trasversali:

- La memoria e il tempo
- La donna ieri e oggi
- La responsabilità, la scelta
- Il viaggio
- Gli intellettuali e il potere
- La guerra
- Salute e malattia, follia, irrazionalità
- L'educazione
- Realtà e apparenza
- Linguaggio e linguaggi
- L'uomo e la natura
- La diversità

IRC

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

CONTENUTI

Nello svolgimento del programma si è privilegiato il confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i sistemi di significato proposti dai vari argomenti, per favorire la comprensione critica dei contenuti proposti e la maturazione del rispetto verso le varie posizioni etico-religiose. In tal modo gli alunni sono stati messi in grado di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dell'uomo contemporaneo.

I contenuti sono stati organizzati in Moduli e U.A. e sviluppati secondo le seguenti direttrici: bioetica e società contemporanea, visione delle diverse religioni sui temi di bioetica trattati.

METODO

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, abilitati al confronto tra la Bibbia, i documenti principali della tradizione cristiana e alla contestualizzazione storico/sociale dei temi proposti. Una particolare cura è stata dedicata all'acquisizione sia del linguaggio religioso in genere, sia di quello specificamente cattolico. Nello svolgimento del programma è stata utilizzata la metodologia della lezione partecipata, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione per l'acquisizione e la rielaborazione delle questioni etiche, che restano oggi ancora aperte. Gli strumenti didattici usati sono stati il libro di testo, schede fornite dall'insegnante e la visione di documentari. Gli argomenti sono stati presentati mediante lezioni interattive, cercando di stimolare gli studenti alla partecipazione attiva, all'espressione del senso critico e del gusto personale.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

I colloqui orali hanno accertato conoscenze, competenze linguistico-espositive e capacità di rielaborazione secondo i parametri e criteri di valutazione concordati nel Documento del Dipartimento. Le verifiche sono state effettuate sia attraverso osservazioni, discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali, sia attraverso l'utilizzazione di prove scritte valide per l'orale, per agevolare gli alunni che prediligono la forma scritta.

Programma di IRC

- Bioetica: definizione e caratteristiche; giuramento d'Ippocrate antico e nuovo:
la nascita del concetto di persona;
persona e individuo:
ambiti, principi generali e fondamentali della bioetica;
diritti inviolabili dell'uomo, art. 2 Cost.
- Aborto: definizione in clinica ed in medicina legale; classificazioni;
il concepimento;
legge n. 194 del 1978;
supporti culturali alla legalizzazione dell'aborto:
autodeterminazione della donna:
posizione della religione ebraica, cristiana (cattolica-ortodossa-protestante), islamica, induista, buddhista, schintoista sull'aborto.
acanzina: delirio, trapianto del dolore, suicidio assistito:
living will; eutanasia attiva e legislazione italiana;
posizione delle diverse religioni.
- Clonazione: definizione, cellulare e molecolare, cellule staminali;
ingegneria genetica e sua applicazione;
clonazione e diritti umani;
posizione delle diverse religioni.
- Trapianto d'organo: definizione, tipologie;
accertamento di morte cerebrale e valore della donazione;
la scelta della donazione di organi;
posizione delle diverse religioni: Amish, buddismo, cattolicesimo, ebraismo, greco-ortodossa, induismo, islamismo, mormonismo, protestantesimo, rom, shintoismo.

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Libro di testo

Luigi Solinas, Arcobaleni, vol. unico, casa ed. SEI.

Alunni

Docente Prof.ssa A. Bracca

PROGRAMMA DI MATERIA ALTERNATIVA : DIRITTO / ED. CIVICA

MODULO 1) –Il diritto e le sue fonti : Le norme giuridiche e la Costituzione , la gerarchia delle fonti e la loro interpretazione.

MODULO 2) Unione Europea. Principi generali, nascita e sviluppo, organi e loro funzionamento,

MODULO 3) Legislazione dell'Unione Europea. Fonti I regolamenti e le direttive . L'applicazione delle norme europee e il rapporto con le norme interne dei singoli stati.

MODULO 4) la Carta Europea dei diritti dell'uomo; la CEDU e la Corte di Giustizia . .Funzionamento e compiti ; Esame di casi in cui la corte è intervenuta a difesa dei diritti fondamentali dei cittadini Europei .

MODULO 5) ANCHE PER EDUCAZIONE CIVICA : Le Organizzazioni Internazionali ; ONU , nascita , obiettivi, sviluppo e organi .La Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo. Il Consiglio di Sicurezza e la capacità e limiti di intervento per prevenire conflitti. Le agenzie dell'ONU. Le altre organizzazioni internazionali, in particolare la NATO. La Corte internazionale di Giustizia e la Corte penale Internazionale . Esame di casi in cui la Corte Penale è intervenuta per crimini contro l'Umanità, genocidio e crimini di guerra.

Opere: Il materiale didattico. (testi, slides, e video), è stato rinvenuto da fonti selezionate sul web e caricato su classroom a disposizione degli studenti.

Prof. Danilo Petrelli

Lingua e letteratura italiana

(contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

Contenuti

Il programma è stato articolato in UDA, come da allegato, ed ha ricoperto lo sviluppo della storia letteraria dall'inizio del XIX secolo fino alla seconda metà del Novecento, con particolare attenzione alla evoluzione dei generi letterari nelle loro relazioni con la produzione greco-latina e delle letterature europee e attraverso riferimenti alle temperie artistiche, filosofiche, culturali dei periodi storici affrontati. Lo studio dei canti del Paradiso è stato affrontato proponendo agli alunni i versi che più potevano avvicinare Dante al tempo presente, seguendo alcuni spunti della prof.ssa Alessandra Mantovani, sono stati posti problemi universali.

Metodi

L'insegnamento è stato condotto ribadendo la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario attraverso lezioni frontali e partecipative nel corso delle quali gli alunni sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di deduzione e collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento.

Misurazione e valutazione

Sono state utilizzate le diverse tipologie di verifica previste dall'esame di Stato e le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di Lettere. La valutazione degli scritti è stata indicata oltre che in decimi anche in ventesimi ed è stata sempre effettuata in coerenza con i criteri e i livelli standard sopra riportati, che sono stati resi noti agli alunni a inizio d'anno e in coerenza con quanto stabilito in Dipartimento.

Programma di Italiano

LETTERATURA

UDA	
Argomenti	Testi
<p><u>Giacomo Leopardi:</u></p> <p>Il pensiero Poetica del vago e dell'indefinito Leopardi e il Romanticismo Canti Le operette morali e l'arido vero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettere: Mi si svegliarono alcune immagini antiche...</i> • <i>La teoria del piacere, Zibaldone</i> • <i>L'infinito</i> • <i>La sera del dì di festa</i> • <i>Ultimo canto di Saffo</i> • <i>A Silvia</i> • <i>La quiete dopo la tempesta</i> • <i>Il sabato del villaggio</i> • <i>Il passero solitario</i> • <i>A se stesso</i> • <i>La ginestra</i> • <i>Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.</i> <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>

UDA L'età postunitaria	
Argomenti	Testi
.	
<p>Positivismo; Scapigliatura; Realismo; Naturalismo; Verismo.</p> <p>Il Naturalismo francese e il romanzo sperimentale naturalista di Zola.</p>	
<p><u>Verga e il Verismo:</u></p> <p>La fase 'pre-verista' verghiana; le tecniche narrative veriste impersonalità, regressione, eclisse dello scrittore. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano Il 'Ciclo dei vinti'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Impersonalità e regressione, Prefazione, L'amante di Gramigna</i> • <i>Fantasticheria</i> • <i>Rosso Malpelo</i> • <i>I Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso, Prefazione, Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia (cap. I), I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV) ,</i> • <i>La roba</i> • <i>Libertà</i> • <i>Mastro don Gesualdo: La tensione faustiana del self-made man (parte I cap. IV), La morte di Gesualdo</i>
Il Decadentismo, la poesia simbolista	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Baudelaire: Corrispondenze, L'albatro</i>
<p><u>Gabriele D'Annunzio</u></p> <p>L'estetismo e la sua crisi I romanzi del superuomo Le opere drammatiche Le laudi Alcyone</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Il piacere, libro III, cap. II</i> • <i>La sera fiesolana</i> • <i>La pioggia nel pineto</i> • <i>I pastori</i>
<p><u>Giovanni Pascoli</u></p> <p>La poetica e la visione del mondo Il fanciullino Adesione al socialismo Le raccolte poetiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Una poetica decadente, Il fanciullino</i> • <i>X Agosto</i> • <i>L'assiuolo</i> • <i>Temporale</i> • <i>Novembre</i> • <i>Il gelsomino notturno</i>

UDA I primi vent'anni del Novecento	
Argomenti	Testi
I crepuscolari	

Sergio Corazzini Guido Gozzano	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> • <i>La Signorina Felicita ovvero la felicità</i>
I vociani Dino Campana	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'invetriata</i>
Il Futurismo La velocità, il culto dell'azione e della forza, l'avventura politica e i rapporti con il fascismo, le innovazioni formali Filippo Tommaso Marinetti Corrado Govoni Aldo Palazzeschi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Manifesto del Futurismo</i> • <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> • <i>Il palombaro</i> • <i>E lasciatemi divertire (canzonetta)</i>
<u>Italo Svevo</u> La formazione L'abbandono della letteratura La fisionomia intellettuale e la cultura I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno L'inetto, l'impostazione narrativa	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La coscienza di Zeno: La morte del padre , cap. IV</i> <i>La salute malata di Augusta, cap. VI</i> <i>Le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno, cap.VIII</i>
<u>Luigi Pirandello</u> La visione del mondo Il relativismo conoscitivo e la frammentazione dell'io La poetica, l'umorismo Le novelle I romanzi Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese, il metateatro, il pirandellismo, i miti teatrali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Un'arte che scompone il reale (l'esempio della vecchia imbellettata), L'umorismo</i> • <i>Ciaula scopre la una</i> • <i>Il treno ha fischiato</i> • <i>Nessun nome, Uno nessuno centomila</i> • <i>Il giuoco delle parti (scelta di alcune scene)</i>

UDA La poesia del Novecento	
Argomenti	Testi
L'Ermetismo <u>Umberto Saba</u> Formazione e poetica Il Canzoniere La prosa <u>Giuseppe Ungaretti</u> La concezione della poesia L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore <u>Salvatore Quasimodo</u> Il periodo ermetico, il dopoguerra <u>Eugenio Montale</u> Ossi di seppia, "il male di vivere" e il varco Le occasioni e il "correlativo oggettivo" e il ruolo delle figure femminili La bufera e altro Satura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>A mia moglie</i> • <i>La capra</i> • <i>Trieste</i> • <i>Amai</i> • da <i>L'allegria: In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati</i> • <i>Da Sentimento del tempo: Di luglio</i> • da <i>Il dolore: Tutto ho perduto, Non gridate più</i> • <i>Ed è subito sera, Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo, Milano, Agosto 1943</i> • <i>da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Portami il girasole ch'io lo trapianti, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo</i> • da <i>Le occasioni: Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri</i> • <i>da Satura: La storia, Lettera a Malvolio</i>

UDA Dal secondo dopoguerra a oggi	
Argomenti	Testi
<u>Alberto Moravia</u> Lo scavo nel mondo borghese La scoperta del popolo negli anni del Neorealismo	<ul style="list-style-type: none"> • da <i>Gli indifferenti: L'indifferenza di un giovane borghese nell'epoca fascista</i>

<p><u>Cesare Pavese</u></p> <p>Gli studi e l'interesse per la letteratura statunitense Il confino Il disagio intellettuale ed esistenziale Mito e poetica <u>Primo Levi</u></p> <p>Vita e opere I romanzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • da <i>La casa in collina: La collina, l'infanzia e la paternità mancata</i> • da <i>La luna e i falò: Sradicamento, precarietà e ricerca delle radici, Come il letto di un falò</i> • da <i>Se questo è un uomo: L'arrivo ai lager, Il canto di Ulisse nell'inferno del Lager nazista</i>
<p><u>Pier Paolo Pasolini</u></p> <p>Le prime fasi poetiche La narrativa Il cinema Scritti corsari e Lettere luterane</p>	<ul style="list-style-type: none"> • da <i>Una vita violenta: Degradazione e innocenza del popolo</i> • da <i>Scritti Corsari: Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea</i>
<p>* <u>Italo Calvino</u></p> <p>Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica I nostri antenati Il filone realistico L'influsso dello strutturalismo I possibili in letteratura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • da <i>Il sentiero dei nidi di ragno: Fiaba e storia</i> • Confronto con Ragazzi di vita di Pasolini "Il Ricetto e la rondine: corruzione e innocenza del popolo" • da <i>La nuvola di smog: La scoperta della nuvola</i> • da <i>Il barone rampante: Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione</i> • da <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore: La letteratura: realtà e finzione</i>

Divina Commedia, Paradiso

Esperienze che ci cambiano (Par. I, vv. 1-12, 64-72)

Donne, ieri e oggi (Par. III, vv. 46-51 e 97-120)

La ricchezza della diversità (Par. VIII, vv. 115-148)

Opinioni o conoscenze? (Par. XIII, vv. 112-123 e 130-142)

Nostalgia del corpo (Par. XIV, vv. 43-66)

Amate la giustizia (Par. XVIII, vv. 70-93)

La gioia della creazione (Par. XXV, 1-12)

La descrizione della realtà (Par. XXXIII, 46-63)

(libro di testo: una edizione scolastica della cantica a scelta).

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Testo :

Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, Paravia

Studenti

Docente
Prof.ssa Daniela Martinelli

Lingua e letteratura latina

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

Contenuti

Il percorso è stato articolato secondo un criterio cronologico, seguendo la storia della letteratura nei suoi mutamenti. Di ogni epoca si sono privilegiati gli autori più rappresentativi, dei quali si sono letti brani in lingua originale e in traduzione. Per la lettura di testi in originale si è privilegiata la prosa di Seneca, Quintiliano e Tacito.

Metodi

Le lezioni, nelle quali è stata ribadita la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico sia per quello letterario, sono state sviluppate con frequente ricorso alla lezione partecipativa per sollecitare le capacità degli allievi di deduzione e di collocazione dell'autore o del testo, anche in traduzione, nel contesto culturale di riferimento. Ampio spazio è stato dedicato al laboratorio di traduzione.

Misurazione e valutazione

Sono state proposte verifiche, scritte e orali, di diversa tipologia, di traduzione e di analisi del testo per accertare sia le competenze grammaticali, argomentative ed espressive sia le conoscenze di contenuti specifici. La valutazione è stata effettuata in coerenza con i criteri e i livelli standard sopra riportati, che sono stati resi noti agli alunni a inizio d'anno e in coerenza con quanto stabilito in Dipartimento.

PROGRAMMA di Lingua e letteratura latina

LETTERATURA

Intellettuali e potere

La dinastia Giulio-Claudia

Il romanzo: Petronio

La satira: Persio

La filosofia: Seneca

L'epica: Lucano

La favola: Fedro

L'età dei Flavi

Oratoria ed educazione: Quintiliano

L'epigramma: Marziale

Prosa scientifica: Plinio il Vecchio

Il principato illuminato di Nerva e di Traiano

La satira: Giovenale

Oratoria e epistolografia: Plinio il Giovane

La storiografia: Tacito

L'età degli Antonini

Il romanzo: Apuleio

Testi

Lettura in originale dei seguenti passi:

Seneca *"È davvero breve il tempo della vita?"*, De brevitate vitae, 1; 2, 1-4

"La morte come esperienza", Epistulae morales ad Lucilium, 24, 17-21

"Esempi di occupazioni insulse", De brevitate vitae, 12, 1-3

Quintiliano *"Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore"*, Institutio oratoria, prooemium, 9-12

"Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo", Institutio oratoria, I, 2, 1-2

Tacito *"Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro"*, Agricola, 30

"L'inizio delle Historiae", Historiae, I, 1

"L'incendio di Roma", Annales, XV, 38

"La persecuzione contro i cristiani", Annales, XV, 44

Lettura in Italiano:

Seneca *"Malato e paziente: sintomi e diagnosi"*, De Tranquillitate animi, I, 1-2, 16-18; 2, 1-4

"La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere le armi?", De Tranquillitate animi, 4

"La clemenza", De clementia, I, 1-4

"La patria è il mondo", Consolatio ad Helvetiam matrem, 7, 3-5

"Il filosofo giova all'umanità", De otio, 6, 4-5

- Lucano "I ritratti di Pompeo e Cesare", *Bellum civile*, I, vv. 129-157
 "Il ritratto di Catone", *Bellum civile*, II, vv. 380-391
- Persio "L'importanza dell'educazione", *Satira III*, vv. 1-10, 66-72
- Petronio "L'ingresso di Trimalchione", *Satyricon*, 32-34
- Marziale "Matrimonio di interesse", *Epigrammata*, I, 10
 "Il ricco sempre avaro", *Epigrammata*, I, 10
 "Fabulla", *Epigrammata*, VIII, 79
 "Senso di solitudine", *Epigrammata*, XI, 35
 "Auguri a un amico", *Epigrammata*, I, 15
- Quintiliano "Importanza di un solido legame affettivo", *Institutio oratoria*, II, 9, 1-3
 "Le punizioni", *Institutio oratoria*, I, 3, 14-17
 "Severo giudizio su Seneca", *Institutio oratoria*, X, 1, 125-131
- Plinio il Vecchio "Un esempio di geografia favolosa", *Naturalis historia*, VII, 21-25
- Giovenale "L'invettiva contro le donne", *Satira*, VI, vv. 231-241, 246-267, 434-456
- Plinio il Giovane "Una cena mancata", *Epistulae*, I, 15
 "Inconvenienti di una votazione a scrutinio segreto", *Epistulae*, IV, 25
 "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio", *Epistulae*, VI, 16
 "Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani", *Epistulae*, X, 96, 97
- Tacito "Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio", *Germania*, 18-19
- Apuleio "Non è una colpa usare il dentifricio", *De magia*, 6-8
 "Il proemio e l'inizio della narrazione", *Metamorfosi*, I, 1-3
 "Lucio diventa asino", *Metamorfosi*, III, 24-25
 "La preghiera a Iside". *Metamorfosi*, XI, 1-2

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Libri di testo: G.Garbarino, *Luminis orae* 3, Paravia
 L. Griffa, *Lectio brevior*, Petrini

Studenti

Docente
 Prof.ssa Daniela Martinelli

Lingua e Cultura Greca

(organizzazione dei contenuti, metodi, misurazione e valutazione, programma)

Contenuti: gli argomenti sono stati articolati in Moduli disciplinari, suddivisi in Unità Didattiche. Analizzata la situazione di partenza della classe, si è scelto di articolare il programma in due percorsi, l'uno, linguistico, dedicato al recupero e al rafforzamento delle conoscenze morfo-sintattiche e delle competenze di traduzione, l'altro, letterario, incentrato sullo studio della storia della letteratura greca a partire dall'oratoria di età classica, fino agli autori più significativi dell'età ellenistica e imperiale. Di ogni autore sono stati puntualmente letti e analizzati testi in lingua o in traduzione.

Il lavoro è stato costantemente svolto in una prospettiva interdisciplinare, dando rilievo, attraverso l'individuazione e l'approfondimento di concetti/termini chiave, allo sviluppo di nodi tematici interdisciplinari ed alla elaborazione dei relativi collegamenti.

Nell'esercizio di traduzione sono stati particolarmente trattati i generi dell'oratoria, della prosa filosofica, della storiografia e della biografia, mentre per la poesia è stato svolto un percorso di lettura della *Medea* di Euripide.

Metodi: Ogni unità didattica è stata introdotta da lezioni frontali, necessarie per comprendere il contesto storico-culturale e la poetica degli autori. Ad esse sono seguite lezioni partecipate, volte a sollecitare le capacità di deduzione e di rielaborazione personale.

Misurazione e valutazione: nel corso dell'anno scolastico è stata svolta la tradizionale tipologia di verifica scritta prevista dall'Esame di Stato.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere, in base alle linee-guida del P.T.O.F.. Sono stati presi in considerazione i tempi di apprendimento e di crescita di ciascun allievo, valutando in un'ottica formativa il raggiungimento degli obiettivi fissati e il progresso rispetto alla situazione di partenza.

Il livello di sufficienza è stato stabilito considerando il possesso delle conoscenze indispensabili della disciplina e la capacità di operare semplici collegamenti concettuali, nonché l'uso di un linguaggio chiaro e corretto. La classe, nel suo complesso, ha raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi disciplinari previsti dalla Programmazione curricolare/dipartimentale sul piano della storia letteraria, mentre ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi specifici relativi alle competenze linguistico-testuali e di traduzione dalla Lingua Greca.

Testi in adozione:

- R. Rossi, U. C. Gallici, L. Pasquariello, A. Porcelli, G. Vallarino, *Ἔργα Μουσέων*, vol. 3, Paravia.
- A. M. Giannetto, M. Gisiano, *Μελέμυ- Versionario di Greco*, Zanichelli.
- Euripide, *Medea*, traduzione di Cerbo E., Milano, Bur, 2007 (edizione consigliata).

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

LETTERATURA

L'oratoria del V sec. a.C.: caratteri generali.

Lisia: vita e pensiero

Per l'uccisione di Eratostene: caratteri generali.

Lettura in greco, analisi e traduzione dei seguenti passi:

Per l'uccisione di Eratostene, 6-14 (pp. 597-601); 16-22 (pp. 602-604).

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Per l'uccisione di Eratostene, 32-34 (pp. 605-606).

Isocrate: vita e pensiero

Panegirico, Contro i sofisti, Panatenaico, Antidosis: caratteri generali delle orazioni.

Lettura in greco, analisi, traduzione e commento dei seguenti passi:

Panegirico, 47-50 (pp. 696-698)

Contro i Sofisti, 14-18 (pp. 709-712)

Lettura in traduzione italiana e commento dei seguenti passi

Panegirico, 157-159; 172-174; 179-182 (pp. 714-716)

Sulla Pace, 50-55 (pp. 716-717)

Demostene: vita e pensiero.

Filippiche: caratteri generali.

Platone: il rapporto con i sofisti e con Socrate, il dialogo filosofico e la nascita della prosa filosofica, i dialoghi aporetici. "Trasimaco": primo libro della Repubblica.

Lettura in greco, analisi, traduzione e commento dei seguenti passi:

Fedone, 84d-85b, pp. 24-26

Repubblica, III, 415a-415c

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti passi sui temi della morte e dello Stato:

Critone, 49e- 51c (pp. 55 e ss.); *Repubblica*, VII (pp. 42 e ss.), *Repubblica*, V (pp. 71 e ss.)

L'Ellenismo: caratteri generali.

La Commedia di Mezzo e la Commedia Nuova.

Menandro: vita e opere

Le commedie di Menandro: la funzione del prologo, la *tykhe*, la duplicità dell'intreccio, la funzione morale, l'influenza della tragedia.

Le commedie *Il Misanthropo*, *L'Arbitrato*, *La fanciulla tosata*, *La donna di Samo*: trama e caratteri generali delle commedie.

Lettura integrale in traduzione del *Misanthropo*.

Callimaco: vita, opere e poetica

Inni, *Giambi*, *Epigrammi*: caratteri generali.

Il poema epico in Età ellenistica: l'epillio

Ecale: caratteri generali.

Gli *Aitia*: caratteri generali

Lettura in greco, analisi, traduzione e commento:

Epigrammi, fr. 28, Pfeiffer

Lettura in traduzione e commento:

Aitia, fr. 1 Pfeiffer, 1-38

Inni, V, pp. 252-256 (*Per i lavacri di Pallade*)

Teocrito: vita, opere e poetica

Idilli: caratteri generali (contenuti, tematiche, l'ambientazione bucolica; i carmi bucolici e i mimi urbani).

Lettura in traduzione e commento:

Idilli, III, pp. 295-297

Idilli, II, pp. 308-313

Idilli, XI, pp. 318-322

Idilli, XIII, pp. 322-326

Apollonio Rodio: cenni biografici.

Argonautiche: caratteri generali del poema epico di età ellenistica.

Lettura in traduzione e commento dei seguenti passi:

Argonautiche III, 1-113, pp. 364-367

Argonautiche III, 442-471, pp. 368-369

Argonautiche III, 616-655, pp. 370-371

Antologia Palatina e l'epigramma tra il sec. III a.C. e il sec. IV d. C.

Le scuole dorico-peloponnesiaca, ionico-alessandrina e fenicia: caratteri generali.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti epigrammi di Leonida di Taranto:

Antologia Palatina, VII, 715 (epitaffio), p. 385-6

Antologia Palatina, VII, 472: "Niente altro che un punto", p. 389

Antologia Palatina, VII, 726: "Invecchiare al telaio", p. 395

Lettura in traduzione italiana dei seguenti epigrammi di Nosside:

Antologia Palatina, VII, 718: "Un mondo poetico al femminile", p. 395

Antologia Palatina, V, 170: "Un gioco di reminiscenze", p. 399

Lettura in traduzione italiana e commento dei seguenti epigrammi di Anite:

Antologia Palatina, VII, 202: "Un gatto malfattore", p. 399

Antologia Palatina, VII, 190: "Abbinamento di tematiche", p. 400

Lettura in traduzione italiana e commento dei seguenti passi di Asclepiade:

Antologia Palatina, V, 169: "La cosa più bella", p. 405

Antologia Palatina, V, 158: "Giochi d'amore", p. 405

Antologia Palatina, XII, 50: "Le brevi gioie della vita", p. 405

Antologia Palatina, V, 145: "Simboli d'amore", p. 407

Polibio: cenni biografici

Le *Storie*: caratteri generali dell'opera.

Il metodo storiografico: la *pragmatikè historia* e la *apoideiktikè historia*; l'*anakyklosis*.

Lettura in traduzione e commento dei seguenti brani:

Polibio, *Storie*, VI, 3-4, 6: "Il logos tripolitikòs", pp. 499-501

Polibio, *Storie*, VI, 5-9: "Natura, uomo e società", pp. 504-508

Polibio, *Storie*, VI, 11, 11-14, 12: "La Costituzione di Roma", pp. 513-516

Plutarco: vita; contesto storico culturale

Vite parallele: caratteri generali dell'opera (struttura, contenuto, finalità)

Moralia: caratteri generali dell'opera

Lettura in traduzione e commento dei seguenti brani tratti dalle *Vite parallele*:

Vita di Cesare, 66-69: "La morte di Cesare", pp. 656-660

Vita di Antonio, 85-86: "Morte di una regina", pp. 667-668

Lettura in traduzione e commento dei seguenti brani tratti dai *Moralia*:

Precetti politici, 19: "Il politikòs secondo Plutarco", pp. 669-671

Luciano: vita, contesto storico-culturale, pensiero (amore per la verità, polemica contro la superstizione e la menzogna, il pessimismo), stile.

Il *corpus luciano*: caratteri generali

Storia vera: il genere letterario, struttura, contenuto, finalità.

Lucio o l'asino: problemi di attribuzione; caratteri generali dell'opera.

Lettura in lingua greca del seguente brano:

Luciano, *Storia Vera*, I, 1-4, pp. 741-745

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Luciano, *Storia vera*, I, 22-26, pp. 746-748

Luciano, *Dialoghi dei morti*, 3, pp. 753-754

Luciano, *Come si deve scrivere la storia*, 39-41, p. 761

LINGUA

Ripasso di morfo-sintassi.

Laboratorio di traduzione (versioni di autore presenti sul libro di testo A. M. Giannetto, M. Gisano, *Μελέμη-
Versionario di Greco*, Zanichelli, 2023)

Lisia, *Contro Diogitone*, "Un cattivo tutore" (p. 425 n. 441).

Isocrate, dal *Panegirico*, "L'egemonia di Sparta e Atene" (p. 439).

Isocrate, *Sulla biga*, "Gli avi di Alcibiade cacciano i tiranni" (p. 166).

Isocrate, *Areopagitico*, "Ritorniamo al governo degli avi" (p. 219 n. 161).

Isocrate, *Sulla pace*, "I demagoghi" (p. 432 n. 449).

Isocrate, *Sulla pace*, "La necessità di una riforma morale" (p. 431 n. 448).

Isocrate, *Encomio di Elena*, "Un paragone tra Teseo ed Eracle" (p. 438 n. 458).

Platone, *Menone*, "Ricordando Socrate" (p. 364).

Platone, *Apologia di Socrate*, "Da me ascolterete solo la verità" (p. 362 n. 352).

Platone, *Teeteto*, "L'arte maieutica" (p. 363 n. 354).

Plutarco, *Vite parallele*, "Le oche del Campidoglio" (p. 167).

Diodoro Siculo, *Biblioteca storica*, "Considerazioni sul rapporto con gli schiavi" (p. 181 n. 127).

Diodoro Siculo, *Biblioteca storica*, "Lo stratagemma di Agatocle" (p. 180 n. 126).

Senofonte, *Elleniche*, "Un attacco sventato" (p. 211 n. 153).

Polibio, *Storie*, "La *politeia* degli Ateniesi" (pp. 316-317).

Polibio, *Storie*, "Vita dissoluta dei giovani romani" (p. 323)

PERCORSO DI LETTURA

Lettura integrale della *Medea* di Euripide in traduzione italiana.

Lettura in classe in traduzione italiana dei seguenti passi tratti dalla *Medea* di Euripide:

vv. 1-48 (prologo); vv. 173- 213; 764-823

Lettura in greco, traduzione e commento dei seguenti passi tratti dalla *Medea* di Euripide:

vv. 96-124, 160-172 (Medea e la nutrice);

vv. 214-270 (Medea)

vv. 271- 323; 340-355 (Creonte e Medea)

vv. 455-626; 869-905; (Giasone e Medea)

vv. 1021-1080 (Medea)

FILOSOFIA

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

Metodo di insegnamento e modalità didattica:

Le lezioni si sono svolte sia presentando il pensiero dell'autore, che leggendo direttamente delle parti tratte dall'antologia del manuale e anche fornite da altre fonti. Dibattiti, riflessioni di senso, questioni filosofiche, volte a sviluppare la capacità di critica filosofica, hanno accompagnato la didattica annuale che si è rivelata seguita con grande interesse dal gruppo classe.

Modalità di valutazione:

L'alternarsi di valutazioni orali e scritte, hanno portato il gruppo classe a sviluppare entrambe le capacità riflessive e discorsive. A raggiungere un buon livello di lessico filosofico e buone capacità critiche.

FILOSOFIA

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

Contenuti: Il programma ha preso avvio da Kant e l'età romantica con la sua principale espressione filosofica, l'Idealismo tedesco per proseguire con il Positivismo e con le filosofie della crisi del secondo Ottocento, e chiudersi con lo Spiritualismo francese di Bergson ed un breve accenno al pensiero di Heidegger e Arendt. Lo svolgimento degli argomenti ha tenuto conto del ritmo d'apprendimento e di partecipazione degli alunni che sono stati globalmente costanti e progressivi.

Metodo: le lezioni sono state di tipo frontale e dialogato, corredate da video didattici e da letture commentate di alcuni brani d'opera di filosofi studiati al fine di consolidare e approfondire la conoscenza critica dei relativi sistemi di pensiero.

Misurazione e valutazione: sono state effettuate verifiche orali e scritte. Le valutazioni sono state registrate sulla base delle griglie e dei parametri approntati dal Dipartimento.

LIBRO DI TESTO/MATERIALI: IL DISCORSO FILOSOFICO VOL.3A E 3B, CIOFFI, LUPPI

Programma di filosofia

<p>UDA1 Criticismo e Idealismo</p>	<p>-Ripetizione Kant: Kant e la Critica della Ragion Pura: fenomeno e noumeno; sensibilità, intelletto e ragione; -Kant e la Critica della Facoltà di Giudizio: bello e sublime; il Giudizio Estetico.</p> <p>-Fichte e l'Intuizione Intellettuale: la dialettica dell'Io; la missione sociale del dotto e i Discorsi alla Nazione Tedesca -Schelling: filosofia della Natura e filosofia dell'Arte - Confronto tra le dialettiche e critiche di Hegel; Concetto di Assoluto</p> <p>-Hegel: Scritti Teologici Giovanili: Lo Spirito del Cristianesimo e il suo destino; - Fenomenologia dello Spirito e dialettica servo -padrone; - Spirito Soggettivo, Spirito Oggettivo e Spirito Assoluto</p> <p>- Filosofia della Storia; - Riflessioni sullo Stato Etico</p>
<p>UDA 2 Schopenhauer e Kierkegaard</p>	<p>- Critica ad Hegel; - Il mondo come Volontà e rappresentazione e le caratteristiche della Volontà; - Il Pessimismo: Dolore, piacere e noia; Confronto critico tra Schopenhauer e Leopardi;</p> <p>-La dissertazione giovanile sul concetto di Ironia; -L'esistenza come possibilità e fede; -La critica all'Hegelismo e la singolarità dell'esistenza; Gli Stadi dell'esistenza (Vita Estetica, Vita Etica e Vita Religiosa);</p> <p>- Angoscia e Disperazione.</p>
<p>UDA 3 Filosofie del Progresso: Feuerbach e Marx; il positivismo</p>	<p>Feuerbach e la critica ad Hegel e alla Religione: L'Essenza del Cristianesimo; -I caratteri di fondo della filosofia di Marx: critica allo Stato moderno e al liberalismo; i Manoscritti e il concetto di Alienazione; il distacco da Feuerbach; il Materialismo Storico e la critica all'ideologia: Struttura e sovrastruttura; Il Manifesto del partito comunista; Il Capitale (Mercede, lavoro e plusvalore).</p> <p>Filosofia positiva e riforma sociale in A. Comte: - Concezione della storia e idea di progresso - La legge dei tre stadi - La classificazione delle scienze - Il primato della sociologia: statica e dinamica sociale</p>
	<p>H. Spencer e l'evoluzionismo: - Il social-darwinismo - La legge generale dell'evoluzione - L'evoluzione in psicologia, in campo sociale e in campo morale</p>
<p>UDA 4 Filosofie della Crisi: Nietzsche e Freud</p>	<p>- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; Tragedia e filosofia; Il periodo illuminista (Il metodo genealogico, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche); Il superuomo; L'Eterno ritorno; Il crepuscolo degli Idoli etico religiosi e la trasvalutazione dei valori; La Volontà di potenza.</p> <p>-La scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi; L'interpretazione dei sogni; Il determinismo psichico; Al di là del principio del piacere e la pulsione di morte; L'Io, l'es e il super-io;</p>

**UDA 5 Filosofia
della Coscienza:
Bergson**

Caratteri generali dello Spiritualismo - Tempo della scienza e tempo della coscienza - Coscienza, durata e libertà - Le tre modalità del ricordo, la vita della coscienza e l'azione sul mondo – Evoluzione Creatrice e Slancio Vitale

Storia

Metodo di insegnamento e modalità didattica:

Le lezioni si sono svolte sia in maniera tradizionale, che leggendo direttamente dei documenti tratti dall'antologia del manuale e anche fornite da altre fonti. Dibattiti, riflessioni, e questioni storico-politiche, volte a sviluppare la capacità di critica storica, come anche la visione di documentari, hanno accompagnato la didattica annuale che si è rivelata seguita con grande interesse dal gruppo classe.

Modalità di valutazione:

L'alternarsi di valutazioni orali e scritte, hanno portato il gruppo classe a sviluppare entrambe le capacità riflessive e discorsive, a raggiungere un buon livello lessicale e buone capacità critiche.

STORIA

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

Contenuti: il programma, impostato soprattutto sulla comprensione critica dei fatti nei loro nessi consequenziali, ha seguito lo sviluppo di principali eventi, anche in senso diacronico, compresi tra la seconda rivoluzione industriale, l'imperialismo e l'età di Giolitti fino alla nascita della Repubblica Italiana e al secondo dopoguerra.

Metodi: Le lezioni sono state di tipo frontale e dialogato, con approfondimenti critici e storiografici.

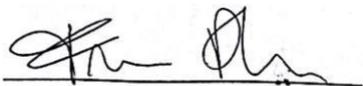
Misurazione e valutazione: sono state effettuate verifiche orali e scritte valutate secondo griglie e parametri approntati dal Dipartimento.

Programma di storia

UDA1 Il mondo alla viglia della prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none">-Regno d'Italia (Depretis, Crispi, Giolitti)-Seconda Rivoluzione Industriale, Movimento Operaio Internazionale, rivoluzione del 1905- Imperialismo: fase suprema del capitalismo-Nascita della società di massa-Nazionalismo, antisemitismo e razzismo
UDA 2 La Prima Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none">- Cause del conflitto; - l'Italia in Guerra: neutralismo e interventismo;- Guerra di logoramento e guerra totale;-1917: intervento USA e Rivoluzione Russa; - Nep, Comunismo di guerra e Stalin al potere; - La Società delle Nazioni e i 14 punti di Wilson.
UDA 3 Biennio Rosso in Europa e Ascesa dei Totalitarismi	<ul style="list-style-type: none">- L'Italia dopo la prima guerra mondiale;-l'avvento del Fascismo in Italia: Stato corporativo e Stato Totalitario;- gli Intellettuali e il Fascismo: le Interpretazioni del Fascismo;- Espansione coloniale;- Crisi del 1929 e New Deal;- la Repubblica di Weimar;- il nazionalsocialismo in Germania :Adolf Hitler e Mein Kampf ; la conquista del potere e il regime nazista;- Guerra civile Spagnola;
UDA 4 La Seconda Guerra Mondiale e la Guerra Fredda	<ul style="list-style-type: none">- l'Espansione tedesca e i successi in Polonia e Francia; - l'invasione dell'URSS;- L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale: dalla non belligeranza alla guerra parallela (Grecia e Albania);-la guerra globale;-la sconfitta della Germania e del Giappone;- Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo; - Occupazione tedesca, Resistenza e Liberazione;- L'Italia Repubblicana: anni '50;- La Nascita dei Blocchi; -Nascita e Sviluppo UE.

LIBRO DI TESTO/MATERIALI: CIVILTA' DI MEMORIA VOL.3, G. ZAGREBELSKY

LA DOCENTE



Lingua e letteratura inglese

(Organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

Contenuti

Nello svolgimento del programma si è cercato di dare una visione più completa possibile della realtà Storico-Sociale e Culturale dei periodi Romantico, dell'800 e del '900 Inglese. Sono stati trattati i più significativi autori e testi dei suddetti periodi storico-letterari, privilegiando l'analisi di brani proposti dal libro di testo ma anche dal docente ed evidenziando le caratteristiche letterarie e stilistiche degli autori e del contesto storico. Sono state effettuate, a tale scopo, lezioni di revisione ed approfondimento della lingua attraverso la lettura, la comprensione e l'ascolto di testi anche per la preparazione alle prove INVALSI.

Metodi

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche e al miglioramento delle competenze comunicative attraverso la lezione partecipativa, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione nei confronti dello studio della lingua straniera. Gli strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo, l'ascolto di brani recitati da madrelingua, la visione di filmati e film, video-lezioni e mappe concettuali relative agli argomenti trattati. Per alcuni contenuti si è provveduto ad inviare link, mappe e Power Point di approfondimento.

Misurazione e valutazione

Le prove scritte, questionari a risposta aperta e prove orali, colloqui riguardanti gli autori, i temi culturali e storici, hanno mirato ad accertare la comprensione di testi e la loro contestualizzazione, la conoscenza degli stessi autori e del relativo contesto Storico-Sociale, la padronanza dei registri linguistici proposti, le capacità di rielaborazione e interpretazione e la competenza comunicativa. I voti sono stati attribuiti utilizzando l'intera scala decimale secondo la griglia di valutazione di dipartimento.

Programma di Inglese

History and Literature

- The early years of Queen Victoria's reign
- City life in Victorian Britain
- The Victorian frame of mind
- Victorian Poetry
- The later years of Queen Victoria's reign
- Victorian novel
- **Charles Dickens** life and works and features - "*Oliver twist- Hard times*"
- The **Brontë sisters** life and works and features - "*Jane Eyre*"
- **Robert Louis Stevenson** - life and works and features: "*The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*"
- Aestheticism
- **Oscar Wilde** - life and works and features : "*The picture of Dorian Gray*"
- From the Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World War
- Britain in the twenties
- The USA in the 20th century
- The Collective unconscious, Einstein and Freud. The Id, Ego and Superego.
- Modern poetry
- War poets: **Brooke-Owen**: "*The Soldier-Dulce et decorum est*"
- The interwar years
- Towards World War II - (The beginning of the war) The second World War
- The Second World War
- USA in the first half of the 20th century
- Modernism – Modern Poetry – Modern Novel
- The interior monologue
- **Joseph Conrad**- life and works and features: "*Heart of Darkness*"
- **James Joyce** - life and works and features: "*Dubliners*" (Eveline)
- **Virginia Woolf** - life and works and features: "*Mrs Dalloway*"
- **George Orwell** - life and works and features: "*1984*"

Educazione Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Libro di testo: Spiazzi M. Tavella M. Performer Shaping Ideas Vol. 2, Zanichelli.

Studenti

Docente

Prof.ssa Alessia Mottola

MATEMATICA E FISICA

- **Presentazione della classe, organizzazione dei contenuti**

La classe ha svolto un discreto lavoro durante il corso dell'anno scolastico, portando non sempre sempre a termine le consegne assegnate nei tempi stabiliti. La partecipazione è stata attiva ma a volte non sempre interessata agli argomenti affrontati e spesso non supportata da un adeguato metodo di studio, dovuto soprattutto alla discontinuità di studio durante gli anni precedenti. Nel complesso si sono ottenuti discreti risultati nella materia con la presenza di alcune eccellenze. I programmi e i risultati hanno risentito in parte delle interruzioni dell'attività didattica in presenza, negli anni precedenti a causa della pandemia.

Globalmente, rispetto al quarto anno, il livello di preparazione è migliorato.

I programmi hanno subito pure in quinta le necessarie amputazioni, per cercare di salvare il corpo principale delle discipline, attraverso attività di recupero. In Matematica, le proprietà sono state in genere giustificate anche attraverso i grafici, senza una completa dimostrazione formale; gli esercizi per lo studio delle funzioni hanno riguardato prevalentemente le funzioni razionali fratte. Sono state affrontate le derivate e gli integrali. In Fisica, la maggior parte degli esercizi ha riguardato le applicazioni dirette delle relazioni fondamentali e l'analisi di qualche semplice situazione, limitatamente alle prime parti del programma, fino ai circuiti elettrici e ai primi fenomeni magnetici (senza esercizi).

- **Misurazione e valutazione**

In genere, in entrambe le materie, completato un argomento, si è effettuata una prova scritta sostitutiva della prova orale, seguita da verifiche orali.

Libri di testo di matematica e di fisica:

Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica azzurro*, vol. 5, 2° ed. Zanichelli

Amaldi, Ugo, *Le traiettorie della fisica.azzurro*, vol. 2, 2° ed., Zanichelli

Matematica

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

Organizzazione dei contenuti

Il programma comprende gli elementi fondamentali dell'Analisi Matematica, in sintonia coi programmi già svolti da anni nei Licei Scientifici. Purtroppo, il monte ore settimanale a disposizione – due ore – risulta del tutto insufficiente anche per una trattazione sintetica e forzatamente limitata dei contenuti minimi previsti; si è trattato con speciale riguardo lo studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte, quindi di semplici funzioni trascendenti (logaritmiche ed esponenziali), derivate e accenni degli integrali.

Contenuti

Il programma, innovativo nei contenuti, è stato articolato in UDA secondo una scansione propedeutica richiamando, laddove se ne è ravvisata la necessità, alcuni concetti degli anni precedenti.

Metodi

Sono state svolte lezioni frontali, alle quali gli studenti hanno potuto partecipare in modo attivo, stimolati al ragionamento e alla deduzione attraverso esercitazioni in classe, domande ed esercizi vari. Il carattere applicativo delle lezioni ha volutamente prevalso su quello teorico.

Misurazione e valutazione

La valutazione, a partire dalle misurazioni ottenute attraverso le diverse tipologie di verifica, ha tenuto in considerazione il progresso individuale nel percorso formativo, la partecipazione attiva alla lezione nonché la regolarità e la continuità dell'attività svolta in classe e a casa.

Fisica

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

Organizzazione dei contenuti

Il programma di Fisica si è svolto attraverso lezioni frontali in classe sempre partecipate con discussioni e chiarimenti, esercitazioni alla lavagna, verifiche orali. Del tutto insufficiente il tempo a disposizione per poter affrontare tutte le tematiche, dunque si è scelto di trattare solo argomenti di fisica classica (e solo la parte di elettrostatica e corrente elettrica) ma con un sensibile approfondimento, dando una impronta molto applicativa alle lezioni. In tal senso la risoluzione di problemi e di esercizi sia a casa che in classe ha avuto una importanza cruciale nel corso.

Metodi

Sono state svolte lezioni frontali alle quali gli studenti hanno potuto partecipare in modo attivo, stimolati al ragionamento e alla deduzione attraverso domande ed esercizi. Ad ogni argomento svolto sono seguiti esercizi e problemi proposti, svolti sia a casa che in classe.

Misurazione e valutazione

Le verifiche sono state svolte in forma scritta e orale. La valutazione, a partire dalle misurazioni ottenute attraverso le diverse tipologie di verifica, ha tenuto in considerazione il progresso individuale nel percorso formativo, la partecipazione attiva alla lezione nonché la regolarità e continuità dell'attività svolta in classe e a casa.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Modulo 1: Le funzioni di variabili reali

- Proprietà delle funzioni
- Dominio delle funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche, razionali intere e fratte, irrazionali, goniometriche.
- funzione composta, funzione pari e dispari.

Modulo 2: I limiti

- Insieme dei numeri reali
- Limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o ad infinito.
- Limite destro e limite sinistro
- Primi teoremi sui limiti (no dimostrazioni)

Modulo 3: I limiti e continuità

- Definizione di continuità di una funzione
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate e loro risoluzione: $\infty/\infty, +\infty-\infty, 0/0$
- Calcolo dei limiti
- Punti di discontinuità
- Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema dell'esistenza degli zeri (solo enunciati)
- Asintoti di una funzione: asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Modulo 4: Derivate

- Derivata di una funzione
- Definizione di una derivata, limite del rapporto incrementale e significato geometrico
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Calcolo delle derivate
- Teorema De L'Hopital
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi, minimi e punti di flesso
- Concavità e convessità

Modulo 5: Studio di una funzione

- Studio di una funzione razionale intera e fratta

Modulo 6: Integrali indefiniti e definiti

- Integrale indefinito
- Integrale immediato
- Integrale per sostituzione e per parti
- Integrale definito

Anzio, li 01/05/2023

La Docente

Prof.ssa Lepore Annamaria

Gli studenti

PROGRAMMA DI FISICA

Modulo 1: Le cariche elettriche

- L'elettrizzazione per strofinio.
- I conduttori e gli isolanti.
- L'elettroscopio
- La legge di Coulomb.
- Analogie e differenze tra la forza elettrica e quella gravitazionale.

Modulo 2: Il campo elettrico

- Il concetto di campo elettrico.
- Campo di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi.
- Linee del campo elettrico.
- Teorema di Gauss per il campo elettrico.

Modulo 3: Il potenziale elettrico

- Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e differenza di potenziale.
- Potenziale elettrico e lavoro.
- Le superfici equipotenziali
- Dal potenziale al campo.
- Capacità elettrica. Condensatori.
- Moto di una carica in un campo uniforme.

Modulo 4: La corrente elettrica

- Intensità di corrente.
- Generatori di tensione. I circuiti elettrici.
- Leggi di Ohm.
- Resistori in serie e parallelo, Condensatori in serie e parallelo.
- Leggi di Kirchhoff.
- Forza elettromotrice.

Modulo 5: Il campo magnetico

- Ipotesi di Ampère e origine del ferromagnetismo. Azioni tra magneti.
- Campo magnetico come vettore.
- Linee di campo.
- Confronto tra interazione magnetica ed elettrica
- * Intensità del campo magnetico.
- * La forza di Lorentz
- * Il flusso di un campo magnetico

Anzio, li 01/05/2023

La Docente

Prof.ssa Lepore Annamaria

Gli studenti

Storia dell'arte

Organizzazione dei contenuti

I contenuti sono stati organizzati in Moduli e U.D, per ottenere i seguenti **Obiettivi didattici**:

- **Conoscenza** dei principali movimenti artistici dalla metà del Settecento alla metà del '900 esaminati dal punto di vista storico artistico, in rapporto alla letteratura e storia coeve (contestualizzazione del fenomeno artistico). **Conoscenza** dei maggiori artisti del periodo suddetto e delle principali loro opere.
- **Competenza** critica nell'ambito delle conoscenze suddette, soprattutto nella lettura iconografica dell'opera d'arte, al fine di comprendere in modo personale, ma scientificamente corretto, il fenomeno artistico. **Competenza** nell'acquisizione di un linguaggio specifico della disciplina.
- **Capacità** di astrarre dalla conoscenza dell'arte dei periodi storici studiati (Ottocento e Novecento) elementi di contatto con altre discipline (quando possibile), e capacità culturale e tecnica di elaborare un percorso critico che, a partire dalla storia dell'arte, ma non solo, potesse includere aree di contatto con altre discipline, ai fini dell'orale del nuovo Esame di Stato.

Metodo

Il programma è stato svolto sia con lezioni frontali di tipo tradizionale, ma soprattutto con lezioni audio-video, guidate dall'insegnante. Sono stati utilizzati anche testi universitari, per le lezioni di approfondimento sul "Tema della fuga".

Misurazione e valutazione

Le verifiche sono state effettuate sia attraverso discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali sia attraverso l'utilizzazione di alcune tipologie di verifica previste dal Dipartimento di italianistica: sono state utilizzate prove scritte aperte, per favorire la produzione di saggi, al fine di mettere in condizione i discenti di poter svolgere un elaborato di argomento storico-artistico..

La valutazione è stata data in decimi e ventesimi, secondo le griglie approvate nel suddetto Dipartimento.

Testi usati G.Cricco- F.P.Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 3, quarta edizione, versione azzurra multimediale, Zanichelli.

STORIA DELL'ARTE

Programma svolto anno 2023-24

MODULO 1– IL NEOCLASSICISMO. Le idee di Winckelmann, l'imitazione dell'arte greca e romana e l'influenza su Canova e David. **Opere:**

Antonio Canova, Teseo sul Minotauro;
Antonio Canova, Paolina Borghese;
Jacques Louis David, La Morte di Marat
Paul Baudry, La morte di Marat

MODULO 2 - LA FINE DEL NEOCLASSICISMO. La parabola artistica di Francisco Goya: dai “Caprichos alle Pitture Nere della Quinta del Sordo.

Opere:

Francisco Goya, La Famiglia di Carlo IV
Francisco Goya, “Il sonno della ragione genera mostri” (Capriccio 43)
Francisco Goya, Saturno divora uno dei suoi figli
articolo di Lorenza Zampa dal titolo: “Il sonno della ragione genera ancora mostri”.

MODULO 3 - IL PRIMO OTTOCENTO. Il **Romanticismo** e il nuovo concetto della natura e della pittura di paesaggio: Pittoresco e Sublime, teorizzati da Burke e Kant, nelle opere dei pittori inglesi John Constable e J.M. William Turner. Lo storicismo romantico e i valori della patria nelle opere di Francesco Hayez. **Opere:**

Caspar David Friedrich, Viandante davanti a un mare di nebbia
Caspar David Friedrich, Monaco in riva al mare
Joseph Mallord William Turner, Ombra e tenebre. La sera del diluvio
Joseph Mallord William Turner, Luce e colore, il mattino dopo il Diluvio (la Teoria di Goethe)
John Constable, La cattedrale di Salisbury

MODULO 4 – LA META’ DELL’OTTOCENTO. Il **realismo** in Europa e il Verismo in Italia. Le idee socialiste e la rivoluzione realista di Gustave Courbet. **Opere:**

Gustave Courbet, Gli Spaccapietre
Gustave Courbet, Un Funerale a Ornans

IL REALISMO NEL CINEMA: Ermanno Olmi, L’Albero degli zoccoli (alcuni stralci)
Pierpaolo Pasolini, Accattone (alcuni stralci)

MODULO 5 – ANNI ’70 DELL’OTTOCENTO. L’**Impressionismo** e la rivoluzione del colore *en plein air*. La prima mostra del 1874 a casa del fotografo Nadar. Claude Monet, “Impressione. Levar del sole”. Il confronto tra Renoir e Monet sul tema comune della *Grénouillère*. La serie della Cattedrale di Rouen di Monet e la dissoluzione dell’immagine. **Opere:**

Claude Monet, Impressione, levar del sole
Claude Monet, La Grénouillère
Pierre-Auguste Renoir, La Grénouillère
Claude Monet, La Cattedrale di Rouen

MODULO 6 –DALL’OTTOCENTO AL NOVECENTO. Tendenze **post-impressioniste.** Alla ricerca di nuove vie. Postimpressionismo e simbolismo oltre la realtà sensibile: l’esperienza di Paul Gauguin e Vincent Van Gogh; I viaggi di Gauguin in Bretagna e in Polinesia attraverso il suo diario “Noa Noa”; approfondimento sulla Bretagna. Van Gogh precorre l’Espressionismo, l’impegno morale della pittura. **Opere:**

Paul Gauguin, La Visione dopo il sermone

Paul Gauguin, Il Cristo giallo
Paul Gauguin, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Paul Gauguin, Ia Orana Maria
Vincent van Gogh, I mangiatori di patate
Vincent van Gogh, Campo di grano con volo di corvi
Vincent van Gogh, I Girasoli

VISIONE DEL FILM SU VAN GOGH: “ALLE SOGLIE DELL’ETERNITA’”

MODULO 7 – LA FINE DELL’OTTOCENTO Quadro del Decadentismo europeo: la donna decadente, Il confronto dialettico tra Salomè e Giuditta in Klimt e la contrapposizione con le donne innocenti di Gauguin. **Munch e il problema dell’esistenzialismo.** Influenza della filosofia di Kierkegaard. La mostra a Berlino che influenzerà Die Brücke. **Opere:**

Gustave Moreau, L’Apparizione
Gustav Klimt, Giuditta I
Gustav Klimt, Giuditta II (Salomè)
Edvard Munch, L’urlo

MODULO 8 – IL NOVECENTO. Le Avanguardie storiche.

L’Espressionismo: La visione pessimista di Fritz Lang nel film “Metropolis”. Picasso artista del Novecento. Il periodo blu, espressionista, per la morte dell’amico Casagemas, e la ripresa della vita con il periodo rosa e i personaggi del circo: Arlecchino/Harlequin, primo alter ego dell’artista. **Anno 1907: la rivoluzione cubista.** La rinuncia alla terza dimensione. Il senso della quarta dimensione: il tempo. Oltre il cubismo, Picasso classicista dopo il viaggio a Roma a seguito dei Balletti Russi. **Opere:**

Pablo Picasso, La vita
Pablo Picasso, Famiglia di saltinbanchi
Pablo Picasso, Les demoiselles d’Avignon
Pablo Picasso, Donne che corrono sulla spiaggia

Film: **Fritz Lang**, Metropolis, versione del 1924 e versione musicata da Giorgio Moroder negli anni ‘80(alcuni estratti).

MODULO 9 – IL NOVECENTO. Anno 1909. Il Futurismo italiano. Marinetti e il primo manifesto del 1909 sul giornale “Le Figaro”; lo svecchiamento dell’Italia ottocentesca e il mito della velocità. Gli altri manifesti: “Il vestito antineutrale”, l’adesione alla Prima Guerra Mondiale. Umberto Boccioni e la sintesi del dinamismo. **Opere:**

Umberto Boccioni, La città che sale
Umberto Boccioni, Forme uniche della continuità nello spazio

MODULO 10 – IL NOVECENTO: Dadaismo. L’arte provocatoria di Marcel Duchamp, contro la borghesia che ci ha portato alla prima guerra mondiale. Il manifesto di Tristan Tzara contro l’interventismo. **Opere:**

Marcel Duchamp, Fountain
Marcel Duchamp, La Gioconda con i baffi

Modulo 11 - IL NOVECENTO: Cavaliere Azzurro e Astrattismo.

Kandinskij e Marc fondano il “Cavaliere Azzurro”: vedere l’arte dal punto di vista degli animali, innocenti, e la spiritualità nell’arte, con la liberazione dalla materia, dal soggetto. **Opere:**

Franz Marc, I grandi cavalli azzurri

Vassili Kandinskij, Primo acquerello astratto

*** Anno 1937: il massacro di Guernica scuote il mondo.**

Contro la guerra, contro tutte le guerre, Picasso crea l'opera iconica. **Opere:**

Pablo Picasso, Guernica.

***VISIONE DEL FILM DI WIM WENDERS SU SEBASTIAO SALGADO: "IL SALE DELLA TERRA"**

Il più grande fotografo vivente affronta i temi più importanti e drammatici dell'umanità: la guerra, l'esodo, le migrazioni, l'ambiente, la povertà, l'Amazzonia.

*** Questo argomento verrà svolto dopo il 15 maggio**

SCIENZE NATURALI

Solo una piccola parte degli studenti ha mostrato un generale interesse, partecipazione attiva ed impegno costante nello studio casalingo per quanto concerne gli argomenti trattati in Biochimica. Una parte consistente della classe ha, invece, mostrato una partecipazione e un andamento discontinui e non efficaci. Da segnalare, inoltre un numero esiguo di alunni, assolutamente disinteressati alla materia e che non hanno saputo raggiungere risultati sufficienti.

Mediamente, i risultati ottenuti, da un punto di vista dell'acquisizione di conoscenze e dello sviluppo delle abilità e delle competenze da parte degli alunni, sono da considerarsi complessivamente sufficienti, anche se vanno segnalati alunni che hanno saputo distinguersi per aver saputo approfondire le tematiche proposte dal docente, raggiungendo risultati certamente eccellenti.

Metodologia

Il metodo tradizionale di "lezione frontale" è stato affiancato da numerose "lezioni multimediali" (fotografie, videoclip, documentari etc.).

Inoltre i ragazzi hanno partecipato a lezioni di tipo laboratoriale per quanto riguarda la parte di biochimica.

Sono state effettuate diverse verifiche degli apprendimenti, sia scritte (prove strutturate e semi strutturate), che orali, su ampie porzioni di programma didattico, in modo da simulare, per quanto possibile, la prova orale dell'esame di maturità.

Il materiale didattico contenuto nel libro di testo in adozione è stato integrato con appunti e dispense digitali elaborate e messe a disposizione degli studenti dal sottoscritto.

Obiettivi Disciplinari conseguiti

Biochimica:

Gli alunni hanno acquisito il linguaggio scientifico di base legato alla chimica organica e alla biochimica ed hanno imparato ad applicarlo a sostanze di uso quotidiano. Sono in grado di riconoscere le classi di composti biochimici nella vita di tutti i giorni ed in particolare nell'ambito dell'alimentazione umana e sanno applicare i principi base della Biochimica per quanto riguarda l'essere umano.

Scienze della Terra:

Gli alunni hanno acquisito il linguaggio scientifico basilare legato al settore della Geologia. Sono in grado di collegare la morfologia di un territorio alla sua storia geologica. Sanno applicare i principi della Teoria della Tettonica a Placche in modo da interpretare fenomeni naturali del nostro Pianeta, come terremoti e vulcanismo. Hanno le competenze necessarie per riconoscere gli effetti della deriva dei continenti sulla morfologia, la sismicità e il vulcanismo della penisola italiana.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Biochimica

NB. Per questa parte di programma il docente ha messo a disposizione degli alunni proprie dispense in affiancamento al libro di testo adottato.

Chimica Organica: richiamo e approfondimento argomenti trattati nell'anno precedente

La chimica del Carbonio, l'ibridazione, i legami chimici-organici, l'isomeria

Approfondimento: **il petrolio**

Composizione chimica, metodi di estrazione e lavorazione, importanza per l'essere umano

Biochimica: Definizione di Biochimica e di Biomolecole

Composizione dell'organismo umano in biomolecole

Metabolismo

Anabolismo (reazioni Endoergoniche) e Catabolismo (reazioni Esoergoniche)

Vie metaboliche, enzimi e coenzimi (generalità)

ATP: definizione e proprietà chimiche

L'idrolisi dell'ATP e la produzione di energia

Carboidrati

Definizione chimica e funzioni principali dei diversi tipi per gli esseri viventi

La reazione della Fotosintesi Clorofilliana

Classificazione in monosaccaridi, oligosaccaridi (con particolare interesse per i disaccaridi presenti nell'alimentazione umana) e polisaccaridi

Proiezioni di Fischer, configurazione relativa D / Le proiezioni di Haworth del glucosio

Reazione di condensazione dei monosaccaridi

Reazione di idrolisi dei disaccaridi

L'importanza biologica di quattro polisaccaridi: cellulosa e chitina, amido e glicogeno

I metabolismo dei Carboidrati

Generalità sul metabolismo dei carboidrati

Elementi di: Glicolisi, Ciclo di Krebs, Catena di trasporto degli elettroni, Fosforilazione Ossidativa, Fermentazione.

Laboratorio: la fermentazione alcolica

Lipidi

Definizione chimica e funzioni principali dei diversi tipi di lipidi per gli esseri viventi

Classificazione generale dei lipidi in semplici e complessi

Acidi Grassi: caratteristiche chimiche e classificazione in saturi e insaturi

Reazione di esterificazione degli acidi grassi

Trigliceridi: caratteristiche chimiche e la loro funzione negli esseri viventi

Steroidi: il colesterolo e le lipoproteine LDL ed HDL

Il metabolismo dei Lipidi

Generalità sul metabolismo dei lipidi

Elementi di: Degradazione del colesterolo, trasporto dei lipidi tramite lipoproteine

Laboratorio: La saponificazione

Proteine

Gli amminoacidi: struttura chimica

La reazione di condensazione e il legame peptidico

Gli amminoacidi essenziali per l'uomo: proteine nobili e incomplete

Definizione chimica e funzioni principali delle proteine per l'uomo

Gli **enzimi**: proprietà chimiche e funzionamento

Modello Chiave-Serratura e Modello dell'Adattamento Autoindotto

Gli **ormoni**: definizione e classificazione

I neurotrasmettitori: meccanismo di azione

Descrizione di ormoni: serotonina, dopamina, GH, testosterone ed estrogeni

Il metabolismo delle Proteine

Generalità sul metabolismo delle proteine

Elementi di: digestione delle proteine, catabolismo degli amminoacidi, bilancio azotato

Cenni di Biotecnologie

Definizione generale e campi di applicazione

DNA ricombinante e OGM

Clonaggio genico, taglia e incolla del DNA, la clonazione riproduttiva

Scienze della Terra

La Terra inquieta: dinamica endogena attiva del pianeta Terra

L'interno della Terra: la struttura interna a strati del pianeta Terra

Il Campo Magnetico Terrestre

Il fenomeno dell'Isostasia

La deriva dei continenti di Wegener
La teoria della Tettonica a Placche
Espansione dei fondali oceanici
Tipi di placche e di margini
Dorsali oceaniche e Fosse Oceaniche
Orogenesi
La situazione in Italia da un punto di vista "tettonico"

Fenomeni Sismici

Modello del rimbalzo elastico
Distribuzione geografica dei sismi
Tipi e caratteristiche delle onde sismiche
Le scale sismiche: Mercalli e Richter

Fenomeni Vulcanici

Tipi di magma e materiali eruttati
Tipi di vulcano e tipi di eruzione

Per le parti di programma inerenti la Chimica Organica, la Biochimica e le Biotecnologie il docente ha adottato il libro di testo:

Percorsi di scienze naturali: chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica
Di H.Curtis, S.Barnes, A.Schnek, A.Massarini, L.Gandola, L.Lancellotti, R.Odone

Educazione Civica

Per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Il Docente

Prof. Guido Rita

SCIENZE MOTORIE

Le lezioni si sono svolte in modalità diverse condizionate dalla sistemazione della classe in sede centrale (dotata di palestra e campi sportivi) o in succursale.

Durante i turni in succursale si sono utilizzate le ore di lezione anche per camminate veloci su tragitti tracciati in territorio limitrofo alle sedi scolastiche; tale attività ha lo scopo di migliorare e potenziare le prestazioni aerobiche e le funzioni cardiocircolatoria e respiratoria e concorre alla prevenzione delle malattie metaboliche legate al sovrappeso ed all'obesità.

Nelle lezioni in palestra ed anche durante le lezioni all'esterno in sincrono, si sono svolti esercizi a corpo libero inerenti la coordinazione e l'orientamento del corpo nello spazio; inoltre esercizi propedeutici ai giochi sportivi di squadra. Le lezioni sono state utili ed efficaci perché tutti gli studenti hanno partecipato con impegno e consapevolezza.

Contenuti

Lo svolgimento del programma è stato finalizzato al miglioramento e potenziamento delle prestazioni aerobiche e delle funzioni cardiocircolatoria e respiratoria in ottica di prevenzione delle malattie metaboliche legate al sovrappeso ed all'obesità; inoltre, tramite esercizi a corpo libero inerenti la coordinazione si è voluta migliorare la capacità di ognuno di organizzare le proprie azioni in base allo spazio e al tempo. Altri esercizi a corpo libero hanno riguardato l'equilibrio visto come capacità di mantenere o recuperare una posizione stabile del corpo.

Metodo

Durante le ore di lezione in palestra e fuori (in territorio limitrofo alle sede succursale) si sono svolte camminate veloci su tragitti tracciati.

Nelle lezioni in palestra, dopo aver fornito le giuste informazioni per la buona riuscita del movimento, si sono svolti semplici esercizi a corpo libero inerenti la coordinazione e l'equilibrio oltre a esercizi propedeutici ai giochi sportivi di squadra.

Misurazione e valutazione

Sono state valutate, capacità relazionali, rispetto delle regole, miglioramenti motori in congruenza con i criteri di dipartimento.

Programma di Scienze Motorie

Consolidamento schemi motori di base e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative:

aggiustamento degli schemi corporei (percezione spazio-temporale, consolidamento lateralità)

coordinazione di base (apprendimento, controllo, adattamento motorio)

equilibrio posturale e dinamico.

Approfondimento e confronto sulle regole della pallavolo, calcio e basket.

Miglioramento della funzione cardio-respiratoria, della resistenza, della forza, della velocità, della mobilità articolare.

Camminate veloci, all'aperto, su percorsi esterni alla sede scolastica.

Salute e Benessere.

Le dipendenze ed effetti sull'organismo di determinate sostanze.

Le dipendenze: Effetti del fumo di sigaretta sull'organismo

Le dipendenze: Effetti dell'alcool sull'organismo

Consumo di bevande alcoliche in relazione alla guida di veicoli.

Differenza di genere nello sport.

Stili di vita corretti: corretta alimentazione e regolare attività fisica.

Corretta alimentazione, obesità, pericoli derivanti dalla vita sedentaria.

Regole di comportamento in palestra e durante le attività motorie anche all'esterno.

Considerazioni sulla pandemia e sulle vaccinazioni.

Alterazioni della postura e altri paramorfismi. Colonna vertebrale e postura corretta.

Cause del mal di schiena e comportamenti da attuare per la prevenzione.

Obiettivi comportamentali, relazionali, motivazionali.

Consolidamento del carattere.

Sviluppo della socialità e del senso civico.

Rispetto delle regole.

Collaborazione ed assunzione di ruoli.

Il docente

Prof. Franzese Giuseppe

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(estratto dal PTOF, a cura della referente d'Istituto per l'Educazione Civica Prof.ssa Visconti)

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020/21. Si tratta di un'opportunità culturale volta a una più sistematica e intenzionale azione formativa orientata verso la **promozione delle competenze di cittadinanza**, uno dei traguardi di apprendimento previsto dall'Unione Europea per consentire a ciascun ragazzo/a un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale. La proposta formativa del nostro Istituto approfondisce i significati e le modalità operative attraverso cui realizzare tale insegnamento secondo una **modalità collegiale**:

partecipazione del Collegio dei docenti per quanto riguarda la definizione del **Curricolo** d'Istituto, la scelta delle **tematiche da affrontare** per classi parallele e i **criteri di valutazione**

coinvolgimento dei Consigli di classe per quanto attiene allo sviluppo e alla realizzazione delle **single UDA** sui diversi temi indicati dalla normativa.

Conoscenze

Riguardo alle conoscenze, senza le quali le abilità e le competenze non possono essere esercitate, esse si fondano sull'acquisizione di contenuti, concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, lo Stato e i suoi organi, le organizzazioni internazionali, la società, l'economia e la cultura, il pianeta e le problematiche globali. Nel dettaglio:

Costituzione italiana/UE/ONU/Consiglio d'Europa e Tutela dei diritti umani.

La conoscenza della Carta Costituzionale Repubblicana quale progetto di vita comune; la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. La conoscenza di base si affianca all'aggiornamento continuo sulle vicende contemporanee, a partire dall'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

Agenda 2030 ONU/UNESCO e tutela del patrimonio artistico e culturale

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – [Sustainable Development Goals, SDGs](#) – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi, da raggiungere nel 2030. I 17 obiettivi sono tesi allo stesso scopo: passare ad un modello di sviluppo e di società sostenibili. La nostra azione educativa all'interno di questo tema mira alla formazione di giovani rispettosi dell'ambiente così da preservare il pianeta per le generazioni future. Ciò implica la comprensione degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Significa anche stimolare la riflessione sull'importanza dell'innovazione tecnologica, lo sfruttamento di fonti di energia pulita, la riduzione degli sprechi. Ancora la garanzia di cibo e acqua sufficienti per tutti, un'istruzione adeguata, l'accesso alle cure mediche e condizioni di lavoro dignitose. La conoscenza dell'UNESCO e la consapevolezza della necessaria tutela del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio arricchiranno il percorso di Ed. Civica degli studenti del nostro liceo.

Cittadinanza digitale/bullismo e cyber bullismo.

La cittadinanza digitale fa leva sulla capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, con attenzione alla tutela della privacy e al rispetto delle persone, nonché la comprensione del ruolo e delle funzioni dei media nelle società democratiche. Il contrasto al bullismo e al

cyber bullismo costituisce il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo anche nell'uso dei device, e presuppone disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli, comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.

Organizzazione dei percorsi di Educazione Civica

Come da linee guida del PTOF il programma di Educazione Civica è stato condotto in modalità trasversale e multidisciplinare e organizzato in unità didattiche di apprendimento (UDA, allegate alla fine del presente documento) riconducibili alle tre macro aree tematiche individuate dal progetto d'Istituto).

Il Consiglio di Classe, su proposta della Prof.ssa Montesi, referente per l' Educazione Civica (adattando il calendario indicato dalla referente di Istituto, prof.ssa Visconti), ha deliberato di svolgere due UDA:

1. La prima ha avuto svolgimento annuale e si è proposta, attraverso il diritto dei lavoratori, di affrontare tutte le tematiche inerenti il programma dell'ultimo anno del Liceo Classico;
2. La seconda ha avuto come oggetto la Costituzione e la cittadinanza consapevole e responsabile.

Metodi e strumenti

Considerato il carattere trasversale dell'insegnamento di questa disciplina la metodologia utilizzata è stata improntata all'apertura al dialogo, all'ascolto attivo, all'invito alla partecipazione, e si è concretizzata nelle forme della lezione frontale frutto dell'intervento del singolo docente o della **codocenza con l'esperto diritto**. (si precisa che non è stata attuata nessuna codocenza nel corso dei tre anni). Riguardo agli **strumenti**, sono stati utilizzati libri di testo, dispense, filmati, navigazione guidata su internet, le videoconferenze sincrone, video-lezioni e audio-lezioni, stimoli e suggerimenti degli allievi.

VALUTAZIONE in prospettiva di Insegnamento trasversale

- **ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ**
- **COMPRESIONE DEI DIVERSI PUNTI DI VISTA**
- **INTERAZIONE FRA CULTURE**
- **ANALISI DELLE PROBLEMATICHE GLOBALI E LOCALI**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

	Griglia di valutazione delle prove di Educazione Civica	
1. Individua e assume le proprie responsabilità	● All'interno del gruppo in contesti complessi	Avanzato (9-10)
	● All'interno del gruppo in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	● Con l'aiuto di un adulto e in contesti noti	Base (5-6)
2. Conosce la natura individuale del suo punto di vista. Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro	● È in grado di mediare all'interno del gruppo in situazioni complesse	Avanzato (9-10)
	● Interagisce nel gruppo facendosi promotore del suo punto di vista, confrontandolo con quello degli altri in contesto inedito	Intermedio (7-8)
	● Esprime il proprio punto di vista e acquisisce quello dell'altro in contesto noto	Base (5-6)
3. Riflette sulla propria identità culturale e manifesta curiosità verso la diversità culturale	● Interagisce con le altre identità culturali in maniera autonoma e critica.	Avanzato (9-10)
	● Consapevole della propria identità culturale si confronta con le altre in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	● Riconosce l'esistenza di diverse identità culturali e si confronta con esse in un contesto noto.	Base (5-6)
4. Si informa e mette a fuoco le problematiche locali e globali	● Coglie i mutamenti in atto e promuove con consapevolezza azioni volte alla soluzione di problematiche locali e globali.	Avanzato (9-10)
	● È consapevole delle problematiche locali e globali e partecipa con responsabilità al dibattito in contesto noto	Intermedio (7-8)
	● Si predispone ad una corretta informazione circa le problematiche nazionali e internazionali, con la mediazione di un adulto.	Base (5-6)
<i>Criteria</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Livelli</i>

PROGRAMMA DELL' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le UDA di Educazione Civica deliberate dal Consiglio di Classe (verbale n. 2 del 29/11/2023) hanno riguardato i seguenti argomenti:

COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ e DIRITTI UMANI (La Costituzione Repubblicana)

Discipline	Storia, Filosofia, Italiano
Destinatari	5D (liceo classico)
Anno di corso	2023/2024
Attività/Temi	Riflessione sulle forme di Stato e di Governo; Riflessione sull'evoluzione storica, sociale e politica dello Stato di diritto; Riflessione sul concetto di Costituzione come legge fondamentale (costituzioni rigide e flessibili, liberali e democratiche, scritte e orali, votate e concesse); Lettura e commento dei Principi fondamentali della Costituzione Repubblicana. Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione repubblicana Lettura in lingua o traduzione di testi classici sulle Costituzioni. Confronto tra Costituzione statunitense e Costituzione italiana Voci dalla Resistenza
Competenze coinvolte	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
Obiettivi di apprendimento	Imparare a riconoscere la Costituzione italiana come bene comune. Identificare gli organi costituzionali e comprenderne il ruolo. Reperire, raccogliere ed utilizzare fonti di diverso tipo. Rielaborare informazioni ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto. Confrontarsi all'interno di una dialettica di rispetto del pluralismo delle idee e delle opinioni che caratterizzano una democrazia matura.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	Capacità di reperire informazioni Capacità di analisi e riflessione Capacità di dibattere e argomentare
Tempi di realizzazione	14 ore
Strumenti utilizzati	Lezioni frontali e/o partecipate. Lettura e commento testo della Costituzione (principi fondamentali). Analisi del funzionamento degli organi costituzionali in rapporto alle problematiche locali e globali.
Elementi per la valutazione (di quali elementi terrà conto l'insegnante nell'esprimere la sua valutazione)	Valutazione di processo: partecipazione, interesse, impegno, motivazione, collaborazione, puntualità nelle consegne. Valutazione di prodotto: ad esempio, relazioni, ppt, compiti autentici o di realtà.

SVILUPPO SOSTENIBILE, ED. AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO (Onu/ Agenda 2030: L'uguaglianza. Il diritto al lavoro. La salvaguardia dell'ambiente e l'economia circolare)

Discipline	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Scienze
Destinatari	5 D
Anno di corso	2023/2024
Attività/Temi	<p>Partecipazione alla Seconda Edizione del TEDx Sapienza a Roma, Dante e La Giustizia – goal 16</p> <p>Lavoro e letteratura: il lavoro e le condizioni dei lavoratori dall'età antica a quella contemporanea (lavoro minorile, lavoro femminile, la schiavitù nel mondo antico)</p> <p>I diritti dei lavoratori e la nascita delle organizzazioni sindacali Lo smart working prima e dopo la pandemia (studio di dati) Malattie professionali da smart working Le nuove professioni del web: influencer; blogger; social media manager, youtuber etc.</p>
Competenze coinvolte	<p>Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza multilinguistica Competenza digitale</p>
Obiettivi di apprendimento	<p>Leggere i fenomeni economici e sociali in una prospettiva globale ed interculturale. Acquisire uno stile di studio autonomo e flessibile, fondato sulla ricerca. Comunicare con efficacia. Saper esprimere valutazioni autonome e fondate in merito agli argomenti trattati. per una vita civile attiva e responsabile</p>
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>Capacità di reperire informazioni Capacità di analisi e riflessione Capacità di dibattere e argomentare</p>
Tempi di realizzazione	10 ore
Strumenti utilizzati	Lezioni partecipate. Lezioni frontali, anche in codocenza, e flipped; dispense, articoli e libri suggeriti dai docenti; elaborazione digitale e presentazione di dati e documenti.
Elementi per la valutazione	<p>Valutazione di processo: partecipazione, interesse, impegno, motivazione, collaborazione, puntualità nelle consegne. Valutazione di prodotto: ad esempio, relazioni, ppt, compiti autentici o di realtà.</p>

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali)

Discipline	Matematica, Italiano, Filosofia
Destinatari	5D
Anno di corso	2023/2024
Attività/Temi	-Identità di sé in relazione ad altri; -Violenza in Rete: hate speech e violenza di genere -Big Data, Cookie e Profilazione - Fake news, principali cause e come riconoscerle: debunking e fact checking
Competenze coinvolte	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza multilinguistica Competenza digitale
Obiettivi di apprendimento	Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale; acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete; Valutare la qualità delle fonti e sviluppare il pensiero critico; Essere consapevoli dei reati informatici; Adottare comportamenti consapevoli di partecipazione in pubblico attraverso il digitale.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	Capacità di reperire informazioni Capacità di analisi e riflessione Capacità di dibattere e argomentare
Tempi di realizzazione	6 ore
Strumenti utilizzati	Lezioni partecipate. Lezioni frontali, e flipped; dispense, articoli e libri suggeriti dai docenti; elaborazione digitale e presentazione di dati e documenti.
Elementi per la valutazione (di quali elementi terrà conto l'insegnante nell'esprimere la sua valutazione)	Valutazione di processo: partecipazione, interesse, impegno, motivazione, collaborazione, puntualità nelle consegne. Valutazione di prodotto: ad esempio, relazioni, ppt, compiti autentici o di realtà.

Restano **3h** per attività extrascolastiche - elezioni Rappresentanti.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO

Premessa

Nel nostro istituto l'ASL si attua già dall'a.s. 2013/14 come **Progetto per la valorizzazione delle eccellenze** (inserito nel POF e deliberato dagli organi collegiali). Quindi l'obbligatorietà introdotta dalla L. 107/2015 "La buona scuola" è stata da noi accolta come la possibilità di offrire a tutti gli studenti del triennio le stesse opportunità, inizialmente riservate alle eccellenze, di poter usufruire di una didattica laboratoriale e in collegamento con il mondo del lavoro ai fini di un orientamento post diploma lavorativo/universitario più motivato e consapevole.

Grazie alla legge del 30 dicembre 2018, n. 145, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La nostra scuola dopo aver analizzato i bisogni formativi degli studenti ha proposto una serie di percorsi diversificati a seconda dell'indirizzo scolastico scelto dai ragazzi, non escludendo però la possibilità di lasciare la scelta agli alunni di partecipare anche a percorsi diversi da quelli proposti per il proprio indirizzo.

Alcune attività proposte dal nostro istituto

- percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.
- percorsi centrati sull'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali o professionalizzanti.
- percorsi per alunni diversamente abili presenti nelle classi, per i quali i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La realizzazione di questi percorsi, ha consentito di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi nuovi con un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali che facilitino l'orientamento nel mondo del lavoro;
3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
4. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
5. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità
6. Promuovere e migliorare il processo di inclusione degli alunni disabili

A causa della emergenza epidemiologica, si è dovuto nell'anno 2021-2022 effettuare alcuni percorsi di Pcto con una modalità on line. Alcuni enti, come le Università o gli Istituti di ricerca o alcune Associazioni, hanno pertanto a tal fine rimodulato le loro proposte garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi richiesti. Dall'anno scolastico 2022-23 è stato possibile riprendere alcuni percorsi in presenza.

Competenze

Per quanto riguarda le competenze non si può prescindere dal fare riferimento alle “*competenze chiave per l'apprendimento permanente*” dalle quali si possono estrapolare le quattro competenze trasversali più consone a PCTO:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Organizzazione dei percorsi

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni e dell'interesse degli studenti. Tale differenziazione dei percorsi è stata possibile grazie alla somministrazione di uno strumento di indagine conoscitiva: **PIP – PROGETTO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO** nella cui compilazione i ragazzi hanno potuto indicare gli ambiti professionalizzanti/lavorativi che più li interessano indicando anche le aspettative per un tale percorso.

L'analisi del PIP ha portato a creare dei **gruppi eterogenei di alunni** accomunati da aspirazioni ed interessi simili. I gruppi, più o meno grandi, sono risultati formati da alunni di terza, di quarta e di quinta in modo da sviluppare nei ragazzi maggiorenni il senso di responsabilità e di protezione verso i più piccoli.

Uno dei nostri obiettivi è sempre stato quello di non riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipino con interesse, e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

Questa diversificazione dell'offerta per l'attuazione dei percorsi di PCTO è stata necessaria anche a causa di:

- a) un elevato numero di studenti coinvolti nelle attività (circa 600)
- b) i tre indirizzi di studio, classico, musicale, scienze umane, di cui si è dovuto tener conto in quanto il PECUP (Profilo educativo culturale professionale) è diverso per ognuno di essi

Numerosi sono stati gli enti e le aziende, le università e gli enti privati che hanno collaborato nell'attivazione dei percorsi (come si evince dalle tabelle allegate).

Valutazione

Secondo la normativa di riferimento, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso le attività di Pcto determina una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, sviluppando soft skill. Pertanto nell'anno scolastico 2018/2019 i Consigli di classe hanno considerato la valutazione di detti percorsi come parte integrante nelle valutazioni delle singole discipline e nel voto di comportamento, così come stabilito dal Collegio docenti e come indicato nel Ptof d'Istituto. Il graduale ritorno ad una situazione di normalità ha consentito da quest'anno che i Consigli di classe, individuata la/le disciplina/e da ritenersi attinenti ai percorsi effettuati dagli alunni, esaminate le certificazioni e le competenze acquisite, abbiano potuto deliberare sull'incremento dello 0,5 nella proposta di voto della/e disciplina/e attinente/i, solamente però in caso di valutazione da “buono” a “ottimo” da parte del tutor aziendale e qualora la proposta di voto della/e discipline attinente/i non fosse insufficiente.

ANNO SCOLASTICO 2023- 2024

ENTE	NOME PERCORSO
COMUNE DI ANZIO	<i>La notte nazionale del Liceo Classico</i>
CAMPUS ORIENTA	<i>Salone dello Studente</i>
FONDAZIONE CAPPELLUTI	<i>Agorà</i>
CCC	<i>Adempimenti finali</i>
VIVE	<i>Comunicare il museo attraverso i social</i>
FONDAZIONE CAPPELLUTI	<i>Preparazione in CHIMICA ai test di ingresso delle facoltà scientifiche</i>
REPUBBLICA	<i>A scuola di giornalismo</i>

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

ENTE	NOME PERCORSO
CCC	<i>Bilancio delle competenze intermedio</i>
COMUNE DI ANZIO	<i>La notte nazionale del Liceo Classico</i>
ASS. ONLUS “LA STELLA DEL MARE”	<i>Giovani Ciceroni – Forte San Gallo</i>
FONDAZIONE CAPPELLUTI	<i>Laboratorio di chimica</i>
FONDAZIONE CAPPELLUTI	<i>Agorà</i>
BANCA DI ITALIA	<i>Contante e strumenti alternativi di pagamento: opportunità e rischi</i>

ANNO SCOLASTICO 2021-22

ENTE	NOME PERCORSO
CCC	<i>Bilancio competenze iniziale</i>
MIUR	<i>Corso sulla sicurezza</i>
FONDAZIONE AVVOCATURA VELITERNA	<i>Progetto Legalità attraverso il teatro</i>
AICC	<i>Conferenza: La storia dietro alle storie. Le radici culturali del mito</i>
AICC	<i>Giornata della cultura ellenica</i>
FONDAZIONE CAPPELLUTI	<i>Agorà</i>

ALLEGATO 1 -GRIGLIA DI VALUTAZ. PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/20
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Superficiale		3	Ben sviluppata	8	
Imprecisa		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata		5	Approfondita e consapevole	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)		Nulla	1	Adeguate	6
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6
Inadeguata		2	Sviluppata	7	
Limitata		3	Ben sviluppata	8	
Superficiale		4	Sicura e coerente	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e pertinente	10	
TOT					
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

ALLEGATO 1 - GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/20
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata	16	
	Superficiale	8	Molto articolata	18	
	Parzialmente corretta	10	Completa e consapevole	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Superficiale		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e personale	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione		I riferimenti risultano:			
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

ALLEGATO 1- GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/20
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:			
Lacunosa		1	Organica	6	
Confusa		2	Equilibrata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Disordinata		4	Coinvolgente	9	
Parzialmente organica		5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/10
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

ALLEGATO 1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO BES/DSA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	2	Adeguate	
Limitata		4	Sviluppata	14	
Superficiale		6	Ben sviluppata	16	
Imprecisa		8	Approfondita	18	
Parzialmente adeguata		10	Approfondita e consapevole	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)		Nulla	1	Adeguate	6
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6
Inadeguata		2	Sviluppata	7	
Limitata		3	Ben sviluppata	8	
Superficiale		4	Sicura e coerente	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e pertinente	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

ALLEGATO 1 - GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO BES/DSA

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata	16	
	Superficiale	8	Molto articolata	18	
	Parzialmente corretta	10	Completa e consapevole	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Superficiale		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e personale	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione		I riferimenti risultano:			
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**ALLEGATO 1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO BES/DSA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:			
Lacunosa		1	Organica	6	
Confusa		2	Equilibrata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Disordinata		4	Coinvolgente	9	
Parzialmente organica		5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/20
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	12	
	Scorretti	4	Accurati	14	
	Limitati	6	Articolati	16	
	Non sempre corretti	8	Ben articolati	18	
	Corretti ma non pertinenti	10	Consolidati e consapevoli	20	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI ESAME

Indicatore (Correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punteggi	
Comprensione del significato puntuale del testo	Nulla	1	6/20
	Limitata	2	
	Parziale	3	
	Corretta nelle linee generali	4	
	Quasi interamente corretta	5	
	Pienamente corretta	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Insufficiente	1	4/20
	Superficiale (commette errori anche in frasi semplici)	1,5	
	Parziale	1,75	
	Adeguata (conosce le strutture principali)	2	
	Buona	3	
	Consapevole/Sicura	4	
Comprensione del lessico specifico	Inappropriata	1	3/20
	Difficoltosa	1,5	
	Parziale	1,75	
	Coerente	2	
	Buona	2,5	
	Consapevole	3	
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	Incerta	1	3/20
	Imprecisa	1,5	
	Superficiale	1,75	
	Generalmente corretta (senza errori di particolare rilievo)	2	
	Appropriata	2,5	
	Consapevole	3	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Inadeguata	1	4/20
	Limitata	1,5	
	Parziale o frammentaria	1,75	
	Corretta nelle linee generali	2	
	Appropriata	3	
	Completa e approfondita	4	
Punteggio totale		/20	
Punteggio totale arrotondato		/20	

NOTA: sono ammessi anche i punteggi intermedi (1,5; 2,5; 3,5; 4,5; 5,5)

Il punteggio finale viene arrotondato (≥ 5 all'unità superiore, < 5 all'unità inferiore)

**GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI ESAME
STUDENTI BES/DSA**

Indicatore (Correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punteggi	
Comprensione del significato generale del testo	Nulla	1	6/20
	Limitata	2	
	Parziale	3	
	Compresa nelle linee generali	4	
	Quasi interamente compresa	5	
	Pienamente compresa	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Insufficiente	1	4/20
	Superficiale (commette errori anche in frasi semplici)	1,5	
	Parziale	1,75	
	Adeguate (riconosce le strutture principali)	2	
	Buona	3	
	Consapevole/Sicura	4	
Comprensione del lessico specifico	Inappropriata	1	3/20
	Difficoltosa	1,5	
	Parziale	1,75	
	Coerente	2	
	Buona	2,5	
	Consapevole	3	
Ricodificazione nella lingua di arrivo	Incerta	1	3/20
	Superficiale	1,5	
	Imprecisa	1,75	
	Adeguate	2	
	Buona	2,5	
	Consapevole	3	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Inadeguata	1	4/20
	Limitata	1,5	
	Parziale	1,75	
	Corretta nelle linee generali	2	
	Appropriata	3	
	Completa e approfondita	4	
Punteggio totale		/20	
Punteggio totale arrotondato		/20	

NOTA: sono ammessi anche i punteggi intermedi (1,5; 2,5; 3,5; 4,5; 5,5)

Il punteggio finale viene arrotondato (≥ 5 all'unità superiore, < 5 all'unità inferiore)

ALLEGATO 3 - PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono,
bruna si difila¹ la via ferrata che
lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama delle
aeree fila digradano in
fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil
lamento?³ I fili di metallo a
quando a quando squillano,
immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Interpretazione Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi⁴ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe⁵, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio⁶ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse

⁴ *stimansi*: si stima, si considera.

⁵ *messe*: il raccolto dei cereali.

⁶ *concio*: conciato, ridotto.

nella sua casipola⁷, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁸ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁹.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi

⁷ casipola: casupola, piccola casa.

⁸ cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁹ Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ci non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*pu essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili.

Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹⁰ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
 1. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

¹⁰ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso

della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energeticamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di

legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme

¹¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹², vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà per sé raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il giusto riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

¹² La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE «CHRIS CAPPELL COLLEGE» Viale
Antium, 5, 00042 ANZIO (RM) - Tel. 06121126745/6 Fax 0667663925 - RMPC41000C

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

Anno scolastico: **2023-24**

Data: **01/03/2024**

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca.

Teseo fondatore della grandezza di Atene

All'interno dell'Encomio di Elena Isocrate dedica 20 paragrafi su 69 alla figura di Teseo, ricordato per le sue imprese e per aver fondato la democrazia ateniese.

PRE-TESTO

In primo luogo riunì la nostra città, fino allora dispersa in villaggi separati, in uno stesso centro, dandole tali dimensioni che ancor oggi è la più grande di quelle elleniche.

TESTO

Μετὰ δὲ ταῦτα, κοινὴν τὴν πατρίδα καταστήσας καὶ τὰς ψυχὰς τῶν συμπολιτευομένων ἐλευθερώσας, ἐξ ἴσου τὴν ἄμιλλαν αὐτοῖς περὶ τῆς ἀρετῆς ἐποίησεν, πιστεύων μὲν ὁμοίως αὐτῶν προέξειν ἀσκούντων ὥσπερ ἀμελούντων, εἰδὼς δὲ τὰς τιμὰς ἡδίουσ οὔσας τὰς παρὰ τῶν μέγα φρονούντων ἢ τὰς παρὰ τῶν δουλευόντων. Τοσοῦτου δ' ἐδέξησεν ἀκόντων τι ποιεῖν τῶν πολιτῶν ὥσθ' ὁ μὲν τὸν δῆμον καθίστη κύριον τῆς πολιτείας, οἱ δὲ μόνον αὐτὸν ἄρχειν ἠξίουσιν, ἠγούμενοι πιστοτέραν καὶ κοινοτέραν εἶναι τὴν ἐκείνου μοναρχίαν τῆς αὐτῶν δημοκρατίας. Οὐ γὰρ ὥσπερ ἕτεροι τοὺς μὲν πόνους ἄλλοις προσέταπτεν, τῶν δ' ἡδονῶν αὐτὸς μόνος ἀπέλαυνεν, ἀλλὰ τοὺς μὲν κινδύνους ἰδίους ἐποιεῖτο, τὰς δ' ὠφελείας ἅπασιν εἰς τὸ κοινὸν ἀπεδίδου.

POST-TESTO

Di conseguenza passò la vita non fra le insidie ma fra le testimonianze di affetto, e conservò il potere non con l'appoggio di una forza straniera ma custodito dalla benevolenza dei cittadini.

(trad. M. Marzi, UTET 1996)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Su quale elemento si fonda il potere personale di Teseo?

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nel brano gli elementi che caratterizzano lo stile di Isocrate e spiega quali effetti sortiscono.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Precisa a quali valori morali, presenti nelle imprese di Teseo, dovranno essere formati i giovani, ovvero i futuri cittadini di Atene, e sviluppa una breve riflessione sul tema della παιδεία, anche facendo riferimento alle tue esperienze di studio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 12:10.

ALLEGATO 5

Estratto del verbale n.5 del Consiglio di Classe del 9/05/2024 per una valutazione sintetica del percorso dell'alunno Riccardo Gabbianelli, classe 5 D Liceo Classico.

Il Consiglio di Classe tenutosi in data odierna, in vista dell'Esame di Stato, ritiene opportuno effettuare una valutazione di sintesi sul percorso dell'alunno sopra indicato, il quale beneficia di un PDP-DSA dal primo anno di frequenza del Liceo.

L'alunno, pur manifestando le difficoltà evidenziate nelle diagnosi rilasciate dalla struttura competente, è sempre stato collaborativo con il corpo docente e pronto ad impegnarsi per arricchire e potenziare il proprio percorso formativo.

Riccardo negli anni ha utilizzato gli strumenti compensativi come mappe concettuali, schemi, tabelle e calcolatrice, in modo autonomo in tutte le discipline.

Per quanto riguarda lo studio sia della lingua e letteratura greca che della lingua e letteratura latina, si sottolineano risultati notevolmente diversi della produzione e dell'esposizione scritta rispetto a quella orale.

Lo studente mostra difficoltà nell'orientamento autonomo all'interno delle strutture del testo nonostante si avvalga di schemi di coniugazioni verbali o dei principali costrutti morfosintattici durante le verifiche scritte realizzati da lui stesso. Ne deriva pertanto una seria propensione al fraintendimento non solo degli elementi linguistici ma dell'intero contenuto del testo con conseguenti risultati non sufficienti nella produzione scritta, anche quando non ci si è limitati alla sola traduzione ma ci si è dedicati a prove modellate sulla tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato.

In questo caso, infatti, alle difficoltà relative ai costrutti linguistici, si uniscono quelle legate alla rielaborazione logico-argomentativa, che fanno talvolta apparire poco puntuali e non chiaramente sviluppati e collegati i riferimenti concettuali, nonostante emerga l'impegno nello studio.

Ugualmente problematica risulta la capacità di analisi degli elementi linguistici e testuali nelle verifiche orali relative a passi dei testi d'autore affrontati, mentre nell'affrontare questioni storico-letterarie lo studente mostra i suoi spiccati interessi, un'adeguata autonomia rielaborativa ed espositiva nonché la capacità di collegamento con altri campi disciplinari.

Questi ultimi aspetti, dunque, hanno permesso allo studente nel corso del triennio di pervenire a un risultato complessivamente sufficiente, compensando in parte le carenze più specificamente linguistiche e le difficoltà logico-argomentative maggiormente evidenti nella esposizione scritta.

Le versioni di latino e greco gli sono sempre state fornite abbreviate rispetto alla richiesta a tutta la classe.

Per quanto riguarda Italiano la correzione dei compiti delle diverse tipologie è stata effettuata tramite le griglie per BES e DSA redatte dal Dipartimento di Lettere, anche in questa disciplina ottiene risultati migliori nella produzione orale piuttosto che in quella scritta in cui oltre a errori di ortografia si rilevano difficoltà nella strutturazione della frase e nella scelta dei termini appropriati al contesto, queste ultime problematiche sono meno evidenti nell'esposizione orale, soprattutto nelle discipline a lui più congeniali come la Storia dell'arte.

Nelle discipline scientifiche l'alunno si è impegnato raggiungendo risultati apprezzabili.

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Daniela Martinelli

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Daniela Pittiglio

Estratto del verbale n. 5 del Consiglio di Classe del 9/05/2023 per una valutazione sintetica del percorso dell'alunna Alyssa Spina, classe 5 D Liceo Classico.

Il Consiglio di Classe tenutosi in data odierna, in vista dell'Esame di Stato, ritiene opportuno effettuare una valutazione di sintesi sul percorso dell'alunna sopra indicata, la quale beneficia di un PDP-DSA dalla metà del secondo anno di frequenza del Liceo.

L'alunna, pur manifestando le difficoltà evidenziate nelle diagnosi rilasciate dalla struttura competente, è sempre stata collaborativa con il corpo docente, ma la lentezza operativa soprattutto nelle materie che richiedono una valutazione scritta hanno condizionato il suo percorso di apprendimento.

Alyssa, poiché la sua diagnosi è arrivata solo durante il secondo anno di liceo, ha sempre rifiutato di usare gli strumenti compensativi come mappe concettuali, schemi, tabelle e calcolatrice, nonostante l'invito continuo a farlo da parte di tutto il corpo docente.

Per quanto riguarda lo studio sia della lingua e letteratura greca che della lingua e letteratura latina, si sottolineano risultati diversi della produzione e dell'esposizione scritta rispetto a quella orale.

La studentessa mostra difficoltà nell'orientamento autonomo all'interno delle strutture del testo, la sua lentezza la porta a tradurre molto meno di quello che le viene proposto, nonostante sia già ridotto rispetto alla classe, leggermente migliore la comprensione dei testi di Latino rispetto a quelli di Greco, ma comunque i limiti della traduzione si ripercuotono sull'analisi dei testi.

Ugualmente problematica risulta la capacità di analisi degli elementi linguistici e testuali nelle verifiche orali relative a passi dei testi d'autore affrontati, si rileva una maggiore autonomia rielaborativa ed espositiva nelle questioni storico-letterarie e una certa capacità di collegamento con altri campi disciplinari.

La studentessa nel corso del triennio ha mostrato comunque miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Per quanto riguarda Italiano la correzione dei compiti delle diverse tipologie è stata effettuata tramite le griglie per BES e DSA redatte dal Dipartimento di Lettere, in questa disciplina l'alunna si mostra sicura nell'aspetto sintattico grammaticale, nella capacità argomentative e nell'espressione di giudizi personali.

In generale Alyssa, con i suoi tempi, ottiene risultati migliori nella produzione orale piuttosto che in quella scritta soprattutto nelle discipline a lei più congeniali come la storia dell'arte.

Nelle discipline scientifiche l'alunna, nonostante negli anni sia stata seguita anche da un tutor, non ha raggiunto risultati sufficienti.

Il Coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Martinelli

Dott.ssa Daniela Pittiglio